

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

**12 agosto 2014**

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

## INDICE

Figure della prevenzione.....	12
1. Sezione Generale .....	13
1.1 Premessa.....	14
1.2 Introduzione .....	15
1.3 Scopo .....	19
1.4 Definizioni ed abbreviazioni .....	21
1.5 Sospensione dei Lavori/Servizi .....	22
2 Informazioni generali sull'appalto.....	22
2.1 Anagrafica del Committente.....	22
2.2 Attività del Committente .....	23
2.3 Anagrafiche degli appaltatori/appalti.....	23
2.3.1 Anagrafica dell'appaltatore 1 - "Bar ristoro" .....	23
2.3.2 Anagrafica dell'appaltatore 2 - "Pulizie" .....	23
2.3.3 Anagrafica dell'appaltatore 3 "MANUTENCOOP S.p.a" Manutenzione .....	24
2.3.4 Anagrafica dell'appaltatore 4 "Axitea" .....	25
2.3.5 Anagrafica dell'appaltatore 5 "il Consorzio Italiano Cooperativo Labor" .....	25
2.3.6 Anagrafica dell'appalto 6 "Affidamento servizi per la realizzazione della nuova intranet Istat; importo € 198.000,00 iva esclusa, durata 30 mesi .....	25
2.3.7 Anagrafica dell'appaltatore 7 "Appalto per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma .....	26
2.3.8 Anagrafica dell'appaltatore 8 "Servizi di telefonia fissa per la nuova sede Istat di viale Oceano Pacifico di Roma (Voip).....	26
2.3.9 Anagrafica dell'appaltatore 9 "Servizi di manutenzione degli apparati attivi della rete Istat .....	27
2.3.10 Anagrafica dell'appaltatore 10 "Fornitura di dispositivi hardware e software dei servizi di supporto, servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto.....	27
2.3.11 Anagrafica dell'appaltatore 11 "Manutenzione di una termoregolatrice CP Bourg BB 3001 .....	27
2.3.12 Anagrafica dell'appaltatore 12 "Servizio di sorveglianza sanitaria dell'ISTAT" .....	28
2.3.13 Anagrafica dell'appaltatore 13 "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso" .....	28
2.3.14 Anagrafica dell'appaltatore 14 "Servizio di manutenzione della macchina tagliacarte SEM mod FL 76 in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788 .....	28
2.3.15 Anagrafica dell'appaltatore 15 "Servizio di manutenzione legapacchi Ekostrap incellofanatrice minipack in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788 .....	29
2.3.16 Anagrafica dell'appaltatore 16 "lavori di adeguamento della sede Istat Balbo di Roma - Convenzione SIIT" .....	29
2.3.17 Anagrafica dell'appaltatore 17 "Lavori di cablaggio presso la sede Istat Balbo di Roma" .....	30

2.3.18	Anagrafica dell'appaltatore 18 "Lavori CED presso la sedi Istat di Roma di viale Oceano Pacifico" .....	30
2.3.19	Anagrafica dell'appaltatore 19 "Servizio di assistenza della macchina imbustatrice mod. NX00979 matr. N. 2033 in dotazione presso l'ufficio posta della sede Istat di Roma di via Balbo" .....	30
2.3.20	Anagrafica dell'appalto 20 "PROCEDURA in economia per fornitura e posa in opera di strumenti di comunicazione visiva di grande e grandissimo formato e piccoli allestimenti in occasione di eventi presso le sedi Istat" .....	31
2.3.21	Anagrafica dell'appalto 21 "PROCEDURA APERTA INTERNAZIONALE per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e dei servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011" (€ 1.000.000,00 IVA esclusa).....	31
2.3.22	Anagrafica dell'appaltatore 22 "PROCEDURA DI GARA per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero di beni informatici fuori uso" (€ 55.200,00 IVA inclusa).....	32
2.3.23	Anagrafica dell'appaltatore 23 "Servizio di manutenzione della macchina affrancatrice postale FRANCO TYP 3000/M matr. 552692, in dotazione presso l'ufficio posta della sede centrale Istat (€ 3.380,80 IVA inclusa)" .....	32
2.3.24	Anagrafica dell'appalto 24 "PROCEDURA IN ECONOMIA per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma" DURATA PREVISTA 12 MESI.....	32
2.3.25	Anagrafica dell'appalto 25 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA per la fornitura e installazione di n. 2 apparati switch in fibra ottica e relativi servizi complementari necessari per l'ampliamento dell'attuale SAN – importo complessivo € 450.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 36 MESI .....	33
2.3.26	Anagrafica dell'appaltatore 26 "GARA per la fornitura del software di gestione dell'Help Desk e relativi servizi professionali .....	33
2.3.27	Anagrafica dell'appaltatore 27 "affidamento del servizio di consulenza specialistica informatica del prodotto software Microsoft SQL server per n. 20 gg. – importo complessivo € 7.000,00 iva esclusa.....	33
2.3.28	Anagrafica dell'appalto 28 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul sistema CMS TYPO3 – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI 34	
2.3.29	Anagrafica dell'appalto 29 "GARA per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP- PABX – importo presunto € 140.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI.....	34
2.3.30	Anagrafica dell'appalto 30 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura di servizi di catering per le prossime riunioni del COMSTAT" importo complessivo € 1.400,00 iva esclusa .....	35
2.3.31	Anagrafica dell'appalto 31 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'acquisizione di servizi video e fotografici a supporto dell'attività di comunicazione dell'ISTAT per i prossimi 3 anni..." importo complessivo € 40.000,00 iva esclusa.....	35
2.3.32	Anagrafica dell'appalto 32 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E RELATIVI SERVIZI INFORMATICI" .....	35

2.3.33	Anagrafica dell'appalto 33 "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa) .....	36
2.3.34	Anagrafica dell'appalto 34 "PROCEDIMENTO DI GARA PER LA FORNITURA DI LICENZE SW CITRIX, SERVIZI DI HELP DESK E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa).....	36
2.3.35	Anagrafica dell'appalto 35 "AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA ORACLE EXADATA SERVIZI PROFESSIONALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PRESSO SEDI ISTAT BALBO E OCEANO PACIFICO" - importo € 950.816,58 (iva esclusa) 37	
2.3.36	Anagrafica dell'appalto 36 "AFFIDAMENTO PER PROCEDIMENTO ELA Enterprise licence agreement SERVIZI PROFESSIONALI, MANUTENZIONE FORMAZIONE PRESSO SEDI ISTAT" importo € 630.000,00 (iva esclusa)37	
2.3.37	Anagrafica dell'appalto 37 "Affidamento dei servizi di consulenza specialistica in ambiente Microsoft – importo complessivo € 308.000,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 2012/2014 .....	37
2.3.38	Anagrafica dell'appalto 38 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site – importo complessivo offerto € 45.100,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 01/07/2012 – 30/06/2013.....	38
2.3.39	Anagrafica dell'appalto 39 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a chiamata per 7 archivi rotanti ubicati nella sede di Via Balbo. ....	38
2.3.40	Anagrafica dell'appalto 40 "Procedura negoziata - verifiche periodiche ascensori sedi Istat (Viale Liegi, via Depretis 77/74; viale Oceano Pacifico, Via Cesare Balbo, 16".....	39
2.3.41	Anagrafica dell'appalto 41 "Servizi di fotocomposizione, composizione grafica, stampa, confezionamento, allestimento, spedizione, consegne e allocazione in scaffalature Istat ".....	39
2.3.42	Anagrafica dell'appalto 42 "Gara per il servizio di pulizia, locazione, manutenzione di apparecchiature igienico sanitarie e servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le sedi Istat di Roma per un periodo di anni 3".....	39
2.3.43	Anagrafica dell'appalto 43 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi backup per le DB MACHINE di consolidamento delle basi dati da consegnare presso la sede centrale Istat di Roma ".....	40
2.3.44	Anagrafica dell'appalto 44 "Gara per il servizio di riorganizzazione dei depositi librari della biblioteca Istat di Roma ".....	40
2.3.45	Anagrafica dell'appalto 45 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma".....	41
2.3.46	Anagrafica dell'appalto 46 "Procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di codifica, editing e registrazione dati per l'indagine statistica sul trasporto marittimo e servizi connessi presso Istat di Roma ".....	41

2.3.47	Anagrafica dell'appalto 47 "Affidamento diretto per l'acquisizione di 6 giornate/uomo a consumo per servizi professionali di Penetration test applicativo fino al marzo 2013" .....	41
2.3.48	Anagrafica dell'appalto 48 "Gara per il servizio di rilegatura di n. 1.000 volumi della biblioteca Istat di Roma" .....	42
2.3.49	Anagrafica dell'appalto 49 "Gara Internazionale per i servizi di elaborazione, stampa e trattamento di documenti e servizio di recapito, delle direzioni dell'Istituto per un fabbisogno di c.ca € 3.285.000,00 per un triennio" .....	42
2.3.50	Anagrafica dell'appalto 50 "Procedura aperta nazionale in due lotti per l'affidamento di servizi di Formazione Formatori, per la durata di 12 mesi .. importo complessivo dei due lotti 75.000,00 euro iva esclusa" .....	43
2.3.51	Anagrafica dell'appalto 51 "Gara per il servizio di facchinaggio con gestione del ciclo logistico del monitoraggio informatizzato e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per n. 3 anni" .....	43
2.3.52	Anagrafica dell'appalto 52 "Gara di affidamento concessione e gestione servizi ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma per n. 4 anni" .....	44
2.3.53	Anagrafica dell'appalto 53 "Affidamento di servizi sviluppo SW applicativo per componenti SDMX presso Istat di Roma sede Balbo" .....	44
2.3.54	Anagrafica dell'appalto 54 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione da consegnarsi presso Istat di Roma sede Balbo" .....	45
2.3.55	Anagrafica dell'appalto 55 "Procedura aperta nazionale per il servizio di manutenzione HW di server Istat relativo alle sedi di Roma" .....	45
2.3.56	Anagrafica dell'appalto 56 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi di parziale inventariazione trasferimento custodia e gestione dell'archivio storico delle sedi di P.zza Indipendenza e via Balbo e di trasferimento custodia e gestione dell'archivio di deposito della sede di via Tuscolana 1788" .....	45
2.3.57	Anagrafica dell'appalto 57 "Servizio di messa a disposizione di idonei locali deposito, trasferimento, archiviazione, custodia e gestione del materiale documentale cartaceo conservato nella sede Istat di Roma via Balbo 16 (archivio personale e ragioneria)" .....	46
2.3.58	Anagrafica dell'appalto 58 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw SAS (100 uu/g) da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico, Tuscolana, Liegi (rif. agg. Dott.ssa Losco)" .....	46
2.3.59	Anagrafica dell'appalto 59 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw RED HAT da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico" .....	47
2.3.60	Anagrafica dell'appalto 60 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw TANGO04 da erogarsi presso sede Istat di Roma, Balbo" .....	47
2.3.61	Anagrafica dell'appalto 61 "Procedura aperta nazionale servizi revisione qualitativa e assistenza specialistica di prodotti sw da erogarsi presso sedi Istat di Roma" .....	48
2.3.62	Anagrafica dell'appalto 62 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw MICROSOFT SPS da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo e O. Pacifico" .....	48

2.3.63	Anagrafica dell'appalto 63 "Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti" da erogarsi presso sedi Istat di Roma" .....	48
2.3.64	Anagrafica dell'appalto 64 "Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma" .....	49
2.3.65	Anagrafica dell'appalto 65 "Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo" .....	49
2.3.66	Anagrafica dell'appalto 66 "Affidamento servizi di formazione e assistenza specialistica per il motore di ricerca Google search appliance GSA da erogarsi presso sede Istat Balbo di Roma" .....	50
2.3.67	Anagrafica dell'appalto 67 "Affidamento diretto servizi audit su progetti finanziati dall'esterno" .....	50
2.3.68	Anagrafica dell'appalto 68 "Affidamento diretto per i servizi di manutenzione degli apparati switch della sede di Oceano Pacifico" .....	51
2.3.69	Anagrafica dell'appalto 69 "Affidamento diretto per i servizi di formazione di lingua inglese per n. ore 1428 presso sedi Istat di Roma" .....	51
2.3.70	Anagrafica dell'appalto 70 "Procedura in economia per affidamento di servizi di formazione Adobe InDesign per l'editoria digitale presso sedi Istat di Roma" .....	51
2.3.71	Anagrafica dell'appalto 71 "Affidamento diretto per l'affidamento dei servizi di restyling dei siti web istituzionali" .....	52
2.3.72	Anagrafica dell'appalto 72 "Procedura in economia per l'affidamento del servizio di restauro mobili giacenti presso il magazzino della sede Tuscolana" .....	52
2.3.73	Anagrafica dell'appalto 73 "Procedura in economia per l'affidamento dei servizi Enterprise social networking (€ 50.000,00 oltre IVA)" .....	53
2.3.74	Anagrafica dell'appalto 74 "Procedura aperta nazionale per servizi di manutenzione degli apparati di rete attivi con tecnologia Extreme Networks e Cisco (€ 90.000,00 oltre IVA)" .....	53
2.3.75	Anagrafica dell'appalto 75 "Procedura aperta comunitaria per la fornitura degli apparati di rete e servizi di manutenzione on-site per 36 mesi (€ 310.000,00 oltre IVA) per sedi Istat di Roma" .....	53
2.3.76	Anagrafica dell'appalto 76 "Lavori per la messa in opera dell'antenna per l'impianto di amplificazione del segnale e servizi di installazione e messa in opera relativi a nuovi laser GSM DCS UMTS HSUPA per la sedi Istat Tuscolana di Roma" .....	54
2.3.77	Anagrafica dell'appalto 77 "Affidamento servizio di assistenza e supporto sistemistico per le postazioni client delle sedi romane Istat per 36 mesi (900 uu/g); importo € 225.000,00 c.ca escluso iva" .....	54
2.3.78	Anagrafica dell'appalto 78 "Affidamento servizio di formazione per lo sviluppo di competenze per formatori per le sole 4 sedi romane Istat per 24 mesi; importo € 25.000,00 c.ca escluso iva" .....	55
2.3.79	Anagrafica dell'appalto 79 "Affidamento servizio di formazione per lo sviluppo di attività di formazione sviluppo corsi di autoapprendimento e-learning per le sole 4 sedi romane Istat per 12 mesi; importo € 49.980,00 c.ca escluso iva" .....	55

2.3.80	Anagrafica dell'appalto 80 "affidamento servizi di fornitura di arredi per postazioni di lavoro; importo € 19.041,50 iva esclusa" .....	56
2.3.81	Anagrafica dell'appalto 81 "Acquisizione servizi congressuali per le sedi romane Istat per 2 anni; importo € 50.000,00 escluso iva" .....	56
2.3.82	Anagrafica dell'appalto 82 "Procedura nazionale aperta per l'affidamento servizi di formazione in 2 lotti per formazione manageriale e dirigenza (lotto 1 durata 24 mesi), e attività di team building (lotto 2 durata 12 mesi) per le sole 8 sedi romane Istat per 24 mesi; importo totale € 80.000,00 c.ca escluso iva" .....	57
2.2.83	Anagrafica dell'appalto 83 "Procedura in economia per il rinnovo della manutenzione di n. 140 licenze software Citrix XenApp, n. 140 licenze RES Powerfuse, servizi di assistenza tecnica di help desk e n. 6 gg/p di servizi professionali specialistici, per un periodo dal 01.02.2014 al 31.01.2017" .....	57
2.2.84	Anagrafica dell'appalto 84 "Procedura in economia per l'affidamento di attività di formazione per lo sviluppo di tecniche di comunicazione, per la durata di 24 mesi, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, per un importo complessivo di € 45.000,00 .....	57
2.2.85	Anagrafica dell'Appalto 85 "Gara per l'affidamento dei servizi di prenotazione e rilascio titoli di viaggio, turistici, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi ed assistenza accessoria in favore dell'Istat" .....	58
2.2.86	Anagrafica dell'Appalto 86 "Gara per l'acquisizione di n. 50 gg/p di supporto tecnico specialistico per la piattaforma Oracle Exadata, da erogarsi a consumo entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto" .....	58
2.2.87	Anagrafica dell'Appalto 87 "Gara per fornitura di n. 12 giornate di supporto tecnico specialistico per la figura professionale di analista senior per il prodotto Microsoft SQL Server da erogarsi a consumo entro 18 mesi dalla stipula del contratto" .....	59
2.2.88	Anagrafica dell'Appalto 88 "Gara per servizio di manutenzione tende solari sedi Istat di Roma. Quadrienni 2014-2018" .....	59
2.2.89	Anagrafica dell'Appalto 89 "Gara per la fornitura di impianti audiovisivi per l'Aula Magna, Sala del Consiglio, sala del Seminario e Sala Stampa della sede Istat di via Cesare Balbo e dell'Aula Magna della sede Istat di via Tuscolana" .....	60
2.2.90	Anagrafica dell'Appalto 90 "Gara per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per il sistema di Content Management System (CMS) Typo3 per lo sviluppo di siti web per nr. 80 gg/p (di cui n. 40 in presenza e n. 40 a distanza) da erogarsi a consumo negli anni 2014 e 2015" .....	60
2.2.91	Anagrafica dell'Appalto 91 "Affidamento diretto per il rinnovo di supporto Microsoft Services Premier Support per la durata di n. 12 mesi (periodo dal 01.06.2014 fino al 31.05.2015" .....	60
2.2.92	Anagrafica dell'Appalto 92 "Gara per rinnovo della sottoscrizione Red Hat Enterprise Linux (RHEL) per 36 mesi ed erogazione di n. 696 ore di assistenza professionale per la durata di 1 anno" .....	61
2.2.93	Anagrafica dell'Appalto 93 "Gara per l'acquisizione del software DBNA Normalize per Microsoft SCCM " .....	61
2.2.94	Anagrafica dell'Appalto 94 "Partecipazione al briefing di illustrazione dei dati salienti riservato alle Agenzie di Stampa accreditate, secondo il calendario dei comunicati stampa" .....	62

2.2.95	Anagrafica dell'Appalto 95 "Gara per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico per la personalizzazione della piattaforma Oracle Instantis da erogarsi a consumo nell'anno 2014" .....	62
2.2.96	Anagrafica dell'Appalto 96 "Gara per l'acquisizione di 20 giornate di supporto specialistico per lo sviluppo di servizi sulla Porta di Dominio da erogarsi dalla data dell'ordinativo Istat fino a dicembre 2014" .....	62
2.2.97	Anagrafica dell'Appalto 97 "Gara per il rinnovo del servizio di manutenzione e assistenza on site del software SEBINA (nr. 80 ore a consumo da erogarsi nel periodo a partire dalla data dell'ordinativo Istat fino al 30.06.2015)" .....	63
2.2.98	Anagrafica dell'Appalto 98 "Acquisizione tramite MEPA di n. 6 giornate di supporto specialistico, sul software EDV Digital adottato dall'Istat per gestire i contenuti dei video a circuito chiuso nelle varie sedi, da erogarsi a consumo nel 2014" .....	63
2.2.99	Anagrafica dell'Appalto 99 "Gara per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP-PABX per 24 mesi" .....	64
2.2.100	Anagrafica dell'Appalto 100 "Gara per l'acquisizione della piattaforma software MicroStrategy per la visualizzazione di dati statistici su web e mobile" .....	64
2.2.101	Anagrafica dell'Appalto 101 "Gara per il servizio di rilegatura dei volumi della Biblioteca dell'Istat" .....	64
2.2.102	Anagrafica dell'Appalto 102 "Gara per la fornitura a noleggio di n. 16 erogatori d'acqua collegati alla rete idrica da installare presso le sedi Istat di Roma" .....	65
2.2.103	Anagrafica dell'Appalto 103 "Gara per il servizio di stampa e spedizione di modelli statistici" .....	65
3	Individuazione dei rischi del committente e degli appaltatori .....	66
3.1	Attività Del Committente .....	66
3.2	Rischi Presenti Nei Luoghi Di Lavoro Del Committente .....	66
3.3	Valutazione Dei Rischi Di Interferenza .....	70
3.3.1	Esecuzione di lavorazioni all'interno/all'esterno (tutte le aree anche tecniche) del luogo di lavoro durante l'orario di lavoro dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto (SI APPLICA SEMPRE) .....	71
3.3.2	E' previsto l'accesso ai tetti costituiti da materiale non sufficientemente resistente. ....	71
3.3.3	Circolazione e manovra con automezzi nelle aree esterne in presenza di altri veicoli, lavoratori o pedoni. ....	71
3.3.4	E' previsto l'utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro anche per i lavoratori della impresa appaltatrice. ....	71
3.3.5	E' prevista una permanenza stabile dei lavoratori della impresa appaltatrice all'interno della Unità produttiva. ....	71
3.3.6	E' prevista la presenza di superfici di transito bagnate con rischio di scivolamento e/o cadute a livello. ....	72
3.3.7	E' prevista la pulizia di finestre e/o lucernari con l'ausilio di scale, trabattelli o altri mezzi meccanici in presenza di lavoratori. ....	72
3.3.8	E' previsto l'allestimento di un'area delimitata destinata a deposito all'esterno della unità produttiva. ....	72
3.3.9	E' previsto l'accesso a posti elevati di: edifici, parti di impianti, apparecchi, macchine, pali e/o simili. ....	72



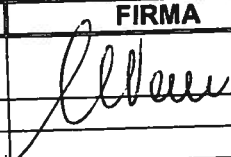
3.3.10	E' previsto utilizzo di attrezzature e macchinari: di proprietà dell'impresa appaltatrice e utilizzati da lavoratori dell'impresa appaltatrice; di proprietà del committente e utilizzati dal personale dell'impresa appaltatrice.....	73
3.3.11	Presenza di lavoratori che possono lavorare in aree "nascoste" o aree malmesse degli edifici (sottotetti, controsoffitti, sottopannellature, passaggi intercapedini, locali tecnici, ambienti allagati, deteriorati, pericolosi ecc) quali: l'addetto alla manutenzione; gli addetti alle pulizie. ....	74
3.3.12	E' previsto l'utilizzo di impianti di illuminazione sussidiaria. ....	75
3.3.13	Sono previste lavorazioni che possono comportare l'esposizione a fuliggine, catrame, pece di carbone, polvere di legno duro, anche in maniera indiretta, come può succedere ad esempio nel caso di lavoratori addetti alla manutenzione e alle pulizie.....	75
3.3.14	E' previsto utilizzo di ascensori e/o montacarichi per la movimentazione di carrelli in comune con altri lavoratori. ....	75
3.3.15	Sono previste lavorazioni in zone con pericolo di investimento dei lavoratori dell'impresa appaltatrice per transito di carrelli elevatori e/o mezzi in movimento in generale. ....	75
3.3.16	Carico e scarico di materiali ed attrezzature. ....	75
3.3.17	Sono previste lavorazioni con rischio di punture, perforazioni, tagli e/o abrasioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.....	76
3.3.18	Sono previste lavorazioni con rischio di urti, colpi, impatti e/o compressioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente. ....	76
3.3.19	E' previsto intralcio di vie di fuga o corridoi.....	76
3.3.20	E' prevista temporanea disattivazione di specifiche misure di protezione antincendio quali: impianto rivelazione fumi; impianto allarme antincendio; impianto di spegnimento (idranti); impianto di spegnimento (naspi); impianto di illuminazione di sicurezza; bloccaggio in apertura di porte o serrande resistenti al fuoco REI; realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco (REI); altri sistemi di spegnimento (estintori).....	76
3.3.21	E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze estremamente infiammabili, facilmente infiammabili e/o infiammabili. ....	77
3.3.22	E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di agenti chimici pericolosi quali ad esempio vernici, smalti, siliconi, gas, detergenti, sostanze irritanti, disinfettanti, disinfestanti.....	77
3.3.23	Sono previste attività con presenza di sostanze nocive quali: aerosol; gas; vapori; polveri e fibre; getti e schizzi. ....	78
3.3.24	E' previsto accumulo di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo, di materiali combustibili e/o depositi di avanzi delle lavorazioni, quali carta od altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.....	79
3.3.25	E' prevista movimentazione manuale dei carichi. ....	79
3.3.26	E' prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari.....	79
3.3.27	E' prevista l'effettuazione di lavori in quota con rischio di cadute del lavoratore, di oggetti e/o materiali dall'alto.....	80
3.3.28	E' previsto utilizzo di trabattelli e/o piattaforme elevatrici. ....	80
3.3.29	Presenza di lavoratori poco formati, informati e addestrati all'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali pericolosi. ....	80

- 3.3.30 Sono possibili interventi straordinari di lavorazioni non programmate; Possibile sovrapposizione dei tempi di esecuzione di lavori/lavorazioni non programmati in precedenza; Possibile slittamento di orario di intervento e/o di lavoro rispetto a quello prestabilito. ....80
- 3.3.31 E' prevista temporanea interruzione dell'impianto di: condizionamento, riscaldamento, idraulico ecc.....81
- 3.3.32 Sono previste attività con presenza di: campi elettromagnetici.....81
- 3.3.33 Sono previste attività con produzione di: rumore o vibrazioni in genere.....81
- 3.3.34 Sono previste attività in lavoro notturno ed in presenza di freddo.....82
- 3.3.35 Sono previste attività che possono esporre i lavoratori ad agenti biologici e microrganismi in grado di provocare infezioni.....82
- 3.3.36 Sono previste attività che possono esporre ad amianto. ....82
- 3.3.37 Sono previste lavorazioni su linee o apparecchiature elettriche, telefoniche, fibre ottiche e cavi.....83
- 3.3.38 Sono previste attività con presenza di ROA.....83
- 3.3.39 Sono previsti lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile o altri lavori edili. Sono previste attività di lavori/cantieri.....84
- 3.3.40 Misure di Prevenzione e Protezione atte a ridurre i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori, in caso di interventi nuovi, non programmati o straordinari.....85
- 3.3.41 L'impresa appaltatrice intende avvalersi per la prestazione dell'opera di eventuali subappaltatori.....85
- 3.3.42 Gli interventi della impresa appaltatrice comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili. ....85
- 3.3.43 E' prevista la presenza temporanea di sovraccarichi sui solai in misura superiore al limite consentito. ....85
- 3.3.44 Sono previsti lavori/lavorazioni in ambienti con presenza sospetta di inquinamenti quali: pozzi neri, fogne, camini, fosse, condutture, caldaie e simili.....86
- 3.3.45 E' previsto accesso all'interno della Unità Produttiva di automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici.....86
- 3.3.46 Sono previste lavorazioni con probabili proiezione di schegge o altro con rischio di colpire gli altri lavoratori e/o pubblico presente. ....86
- 3.3.47 E' prevista la: presenza di scintille dovute a processi di lavoro, quali taglio, affilatura; presenza di sorgenti di calore causate da attriti; presenza di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica; presenza di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica.....87
- 3.3.48 Sono previste effettuazioni di lavoro a caldo (saldatura, taglio alla fiamma, uso di fiamme libere) o sono utilizzati generatori di calore. ....87
- 3.3.49 Sono previsti lavori/lavorazioni su impianti di adduzione gas combustibile. .88
- 3.3.50 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze cancerogene e/o mutagene.....88
- 3.3.51 Sono possibili lavorazioni in luoghi con presenza anche non in vista di: materiali termo-isolanti (artificiali) di rivestimento di pareti e solai applicati a spruzzo o a cazzuola; presenza di lana di vetro, roccia e fibre minerali

	artificiali in controsoffitti, pareti mobili, intercapedini ecc. ; rivestimenti isolanti di tubi e caldaie; coperture in cemento amianto; tessuti, carta e pannelli ignifughi; pavimenti in vinil-amianto (linoleum); guarnizioni di apparecchiature (caldaie e forni); prodotti in amianto-cemento detti anche fibrocemento o ethernit (tettoie, canne fumarie, serbatoi, cassoni, vasi d'espansione ecc); materiali per l'isolamento. ....	88
3.3.52	Sono previsti lavori in prossimità di linee aeree o apparecchiature con parti attive non protette. ....	89
3.3.53	E' previsto impiego di apparecchiature elettriche di potenza superiore a 1000 W. ....	89
3.3.54	Sono previsti lavori su cabine o apparecchiature elettriche. ....	89
3.3.55	Sono previsti cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di: opere fisse, permanenti o temporanee in muratura; opere fisse, permanenti o temporanee in cemento armato; opere fisse, permanenti o temporanee in metallo; opere fisse, permanenti o temporanee in legno o in altri materiali; linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici; opere stradali; opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro. ....	90
3.3.56	Sono previste interruzioni nella fornitura di: energia elettrica; acqua; gas; rete dati; linea telefonica. ....	91
3.3.57	Sono previste attività con l'uso di postazioni di lavoro ed attrezzature del committente. ....	91
3.3.58	Sono previste lavorazioni su impianti: idraulici, aeuratici, antincendio, termico, distribuzione gas, ecc. ....	92
4	Definizione dei costi della sicurezza da interferenze ....	93
5	Norme obbligatorie di comportamento per il personale dell'appaltatore ....	94
5.1	Divieto di fumo ....	95
5.2	Locali ed aree a rischio specifico ....	95
5.3	Rispetto dell'utenza ....	95
5.4	Segnaletica di sicurezza ....	95
6	<b>PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO</b> ....	97
6.1	Rischi strutturali ....	97
6.2	Rischio elettrico ....	100
6.2.1	Norme precauzionali ....	100
6.3	Rischio di incendio ....	101
6.3.1	Sistema di comunicazione d'emergenza ....	101
6.4	Rischio biologico ....	102
7	<b>Comportamenti generali</b> ....	103
7.1	Rischio chimico ....	105
7.2	Dispositivi di protezione individuale ....	106
7.3	Rischio amianto ....	106
8	<b>Spese generali per la sicurezza sostenute da ISTAT</b> ....	107
8.1	Stima dei costi della sicurezza ....	107

**Figure della prevenzione**

	<b>NOME E COGNOME</b>
Responsabile S.P.P.	Dott.ssa Eva Pietrantonio
Medico Competente	Dott. Adeodato Sparano
RLS	Pier Francesco Aureli
	Francesca Della Ratta
	Marco Donfrancesco
	Antonella Mattana
	Luciano Moroni
	Clemente Claudio Massimiliano
	Silvestro Pietro Roberto
	Luigi Romani
	Gaetano Sberno
	Finale Caterina
	Carla Lucangeli
Addetti S.P.P.	Arch. Claudio Chiostri
	Arch. Sabina Viola
	Ing. Alessandro Arborea
	Dott. Carlo Lollobrigida
	Dott.ssa Daniela Segreto
	<b>Descrizione</b>
Servizio per il quale è chiesto il DUVRI	Appalto 103 – Anagrafica dell'Appalto 103 "Gara per il servizio di stampa e spedizione di modelli statistici"

	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>FIRMA</b>
Il DATORE DI LAVORO D.G. reggente	Dott. Paolo Weber	
Servizio richiedente	DGEN	

## 1. Sezione Generale

### 1.1 Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le informazioni e prescrizioni, necessarie all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, in materia di sicurezza e in particolare sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate in relazione alle attività svolte in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare, o almeno ridurre al minimo, i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori/lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori/lavorazioni il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori per il Committente provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso almeno l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale. Provvederà anche a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni, che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

## 1.2 Introduzione

L'Istituto Nazionale di Statistica attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura aziendale o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per tutte le sedi ISTAT di Roma sulla base delle informazioni dei RUP/Direttori dei lavori/Responsabili dei Contratti come d'obbligo in capo al Committente.

Viene aggiornato sulla base delle informazioni dai RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori è pubblicato nell'intranet aziendale in modo che sia sempre disponibile e consultabile da tutti (RUP, responsabile del contratto, direttore dei lavori, direttore esecuzione del contratto, responsabili di sede, ditte appaltanti). Le ditte appaltanti possono in qualunque momento visionare o tramite il RUP/direttore esecuzione contratto/direttori dei lavori/responsabile dei lavori, il documento aggiornato e ulteriore documentazione utile presente sul sito intranet.

### 1.3 Scopo

Lo scopo di questo documento è quello di valutare l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste mantenendo il più possibile una struttura semplice ed essenziale e operativa.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso la struttura Istat stessa che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto stipulato con le imprese appaltatrici.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, si è provveduto ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui vengono espletati i lavori/lavorazioni in appalto.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura (utenti, visitatori, ecc.).

**E' obbligo dell'appaltatore, del RUP, del Direttore dell'esecuzione del contratto, del responsabile del contratto provvedere all'aggiornamento del DUVRI e a inserire tutte le figure che gestiscono e vigilano sull'esecuzione del contratto, consultare gli aggiornamenti successivi, disponibili nel sito Istat, presso l'U.O. DCAP/A SPP e presso i Responsabili/preposti delle sedi Istat attraverso il link dedicato presente nel sito del SPP e fornendo ogni volta tutte le informazioni necessarie all'aggiornamento.**

**Il RUP/direttore dell'esecuzione del contratto/responsabile del contratto vigila sull'esecuzione di quanto previsto nel DUVRI, PES, ecc. e sulle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di concerto con le informazioni reperibili dai responsabili di sede in merito all'incarico loro conferito sulla materia specifica.**

**E' inoltre, onere del RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori, fornire tutte le informazioni necessarie in merito ai rischi interferenziali, provvedere a convocare la riunione di coordinamento con il fornitore, i referenti tecnici e ogni altra figura necessaria.**

**Senza la predetta riunione non sarà possibile l'accesso del fornitore in Istat, come da disposizione del Datore di Lavoro. La riunione deve essere convocata ogni volta intervengano variazioni sugli scenari di rischio.**

che possono determinare rischi di interferenza. Criterio generale da adottare sempre è quello di far avviare le forniture/servizi/lavori riducendo al massimo i rischi interferenziali (separazioni aree, orari di lavoro non sovrapposti, modalità operative non interferenti)

## Riferimenti Legislativi

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori/lavorazioni, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori/lavorazioni, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori/lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori/lavorazioni, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.



- 3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai **servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori/lavorazioni o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni (oggi dieci uu/g)**, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.
- 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.
- Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori/lavorazioni, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle

politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il **personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.** (nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

#### 1.4 Definizioni ed abbreviazioni

<b>RSPP</b>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>SPP</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>SSL</b>	Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro
<b>RUP</b>	Responsabile Unico del Procedimento/Direttore esecuzione del contratto

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Ufficio Acquisti Beni e Servizi (Ufficio ABS):** ufficio amministrativo che si occupa della redazione dei contratti d'appalto/d'opera e della consegna alla ditta appaltatrice del DUVRI generale.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione

---

appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238 C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento) / Direttore dell'esecuzione del contratto:** Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti e delle prescrizioni/comportamenti/misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e dalle norme vigenti.

### **1.5 Sospensione dei Lavori/Servizi**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il RUP/Responsabile dei Lavori/Direttore esecuzione del contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori/servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## **2** Informazioni generali sull'appalto

### **2.1** Anagrafica del Committente

*Denominazione:*  
*Indirizzo sede legale:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*partita I.V.A.:*  
*Attività svolte:*

*Settore di attività:*  
*Legale rappresentante/*  
*Datore di lavoro:*  
*RSPP:*  
*Medico competente:*

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

via Cesare Balbo, 16 – Roma

06 46731

n. 80111810588

n. 02124831005

produzione di statistiche nazionali, fornitura di dati e  
informazioni alle autorità statistiche comunitarie e alle  
organizzazioni internazionali.  
ente di ricerca

dott. Paolo Weber

dott.ssa Eva Pietrantonio

dott. Adeodato Sparano

### **2.2** Attività del Committente

Elaborazioni statistiche.

## 2.3 Anagrafiche degli appaltatori/appalti

### 2.3.1 Anagrafica dell'appaltatore 1 - "Bar ristoro"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:	<b>GSI - Gestione Servizi integrati s.r.l.</b>
Indirizzo sede legale:	P.zza Attilio Pecile, 45 – 00154 Roma
Telefono	0657095333 – fax 0657095400
Codice fiscale/ partita I.V.A:	04825541008
Attività svolte:	Bar/ristoro
Settore di attività:	ristorazione
Legale rappresentante	Fiero Innocenzi
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 1:	400,00 euro

Data inizio appalto Balbo: 16/07/2007 - Data fine appalto Balbo 16/07/2012  
Data inizio appalto O.P.: 08/05/2008 - Data fine appalto OP 08/05/2013  
Data inizio appalto LIEGI: 12/08/2009 - Data fine appalto LIEGI 08/01/2012  
Data inizio appalto TUSCOL.: 12/08/2009 - Data fine appalto TUSCOL. 08/01/2012  
Contratti in proroga di mesi 6

### 2.3.2 Anagrafica dell'appaltatore 2 - "Pulizie"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:	<b>PULIRAPIDA s.r.l.</b>
Indirizzo sede legale:	Via Avogadro, 21 Rosciano di Fano (PU)
Telefono	
Codice fiscale:	n. 80111810588
Partita I.V.A:	01474560412
Attività svolte:	Lavori di pulizia di tutti gli ambienti, anche con uso di macchinari ed apparecchiature elettriche. Lavori di pulizia in quota. Disinfestazioni, derattizzazioni, disinfezioni. Igienizzazioni dei bagni. Servizi di pulizie
Settore di attività:	
Legale rappresentante	
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 2:	400,00 euro

Data inizio appalto: 1 aprile 2009  
Data fine appalto: 31 marzo 2011  
Contratto in proroga di mesi (non comunicato)

### 2.3.3 Anagrafica dell'appaltatore 3 "MANUTENCOOP S.p.a" Manutenzione

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro – sig.ra A. Capuani

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio Manutenzione ordinaria riparativa e straordinaria degli impianti elettrici, tecnologici e speciali nelle sedi ISTAT di Roma

Denominazione:	<b>MANUTENCOOP Facility Management</b>
Indirizzo sede legale:	Via Poli, 4 – Zola Predosa (BO)
Sede di Roma:	
Telefono:	0516161111
Codice fiscale:	02402671206

partita I.V.A:  
Attività svolte:

N.  
manutenzione e adeguamento alla normativa comprendenti la manutenzione ordinaria riparativa e straordinaria degli impianti elettrici tecnologici e speciali installati nelle nove sedi ISTAT di Roma.

Per la caratteristica dei lavori di manutenzione ordinaria e riparativa non sono previste particolari installazioni di cantiere, trattandosi prevalentemente di interventi che possono eseguirsi con semplici attrezzi, a volte con scale a mano, eccezionalmente con trabattelli

Manutenzione

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Marino Monti

costi per la sicurezza dell'appalto 3: da PSC (non fornito)

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 3: **450,00 euro** (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto)

Data inizio appalto: 1 maggio 2008

Data fine appalto: 30 aprile 2011 in proroga fino a .....

#### 2.3.4 Anagrafica dell'appaltatore 4 "Axitea"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA E SALTUARIA E SERVIZIO DI PORTIERATO NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA E TRASPORTO E SCORTA VALORI nelle sedi ISTAT di Roma

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono

Codice fiscale:

Partita I.V.A:

Attività svolte:

**AXITEA**

via Gallarate, 207 – 20151 Milano

via Giorgio de Chirico, 154 – 00155 Roma

023003131 - 06684901

00818630188

Servizio di vigilanza e di portierato fisso e saltuario, con passaggio esterno con una guardia particolare giurata a bordo di auto o moto radiocollegate, delle varie Sedi dell'Istat di Roma, del servizio di trasporto e scorta valori per le esigenze dell'ufficio cassa Istat, nonché il collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza dei sistemi di allarme e di videosorveglianza (rispettivamente via radio e via telefonica) attualmente installati presso ciascuna sede dell'Istituto, in modo da consentire la gestione dei sistemi di telegestione e di trasmissione immagini. I predetti sistemi devono essere attivati e disattivati sia dalla sala operativa della sede di via Cesare Balbo direttamente dal personale addetto alla sorveglianza al termine e all'inizio del servizio, sia da quella della Soc. di vigilanza.

Gli obiettivi da perseguire durante il servizio di vigilanza fissa sono i seguenti:

1. Tutelare la sicurezza del patrimonio mobiliare ed immobiliare da eventi accidentali e criminali (vandalismo, furti, ecc.).

2. Tutelare la sicurezza dei visitatori e del personale da aggressioni, scippi, ecc. durante gli orari di apertura delle sedi.

3. Tutelare la sicurezza degli accessi e delle zone di transito di persone e automezzi.



4. Controllare gli accessi e impedire intrusioni di persone non autorizzate.
5. Controllare tutti i sistemi di allarme e di videosorveglianza.
6. Eseguire le operazioni di reception e di registrazione dei visitatori mediante il sistema elettronico di controllo accessi, installato presso le varie sedi dell'Istituto.
7. Eseguire la manovra manuale degli ascensori in caso di blocco o malfunzionamento degli stessi, secondo le istruzioni impartite dai competenti uffici tecnici dell'Istituto.
8. Provvedere alla gestione delle emergenze e, cioè, "primo intervento antincendio", "primo soccorso medico" e "procedure di evacuazione".

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 4:**

security  
Stefano Spinelli

**400,00 euro per ogni sede**

**Data inizio appalto:**

**22/07/2010**

**Data fine appalto:**

**21/07/2014**

### 2.3.5

#### **Anagrafica dell'appaltatore 5 "il Consorzio Italiano Cooperativo Labor"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio di facchinaggio NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA E TRASPORTO E SCORTA VALORI nelle sedi ISTAT di Roma

*Denominazione:*

**CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR**

*Indirizzo sede legale:*

via Palestro, 78 – 00185 Roma

*Sede di Roma:*

via Palestro, 78 – 00185 Roma

*Telefono:*

064462607

*Codice fiscale:*

00394690580

*Partita I.V.A.:*

00878211002

*Attività svolte:*

Servizi di trasporti, traslochi, facchinaggio, assemblaggi, confezionamenti, gestione depositi, movimentazione merci, e vari

*Settore di attività:*

Servizi

*Legale rappresentante*

Alberto Ortolani

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 5:**

**400,00 euro per ogni sede**

**Data inizio appalto:**

**01/03/2009**

**Data fine appalto:**

**28/02/2013 prorogato fino al 31.03.2014**

### 2.3.6

#### **Anagrafica dell'appalto 6 "Affidamento servizi per la realizzazione della nuova intranet Istat; importo € 198.000,00 iva esclusa, durata 30 mesi**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – Ing. Daniela Carbone**

*Denominazione:*

da aggiudicare

*Indirizzo sede legale:*

*Sede:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

**partita I.V.A:**  
**Attività svolte:**

servizi informatici di progettazione, affiancamento a personale Istat dopo collaudo e, manutenzione con accesso in ambienti Istat specialistici e uso di postazioni di lavoro (vedi scheda referente tecnico appalto)  
servizi informatici

**Settore di attività:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 6: 360,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma come indicate dal referente Oceano pacifico e Balbo; inoltre vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**30 mesi**

**2.3.7**

**Anagrafica dell'appaltatore 7 "Appalto per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:**

**Indirizzo sede legale:**

**Sede di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A:**

**Attività svolte:**

**Settore di attività:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 7: 400,00 euro**

**SO.GE.TRAS.**

via Fantoli, 28 – 20138 Milano

via F.lli Bandiera, 26/28

02580751

10536710154

10536710154

Servizi di ritiro e consegna plichi nelle sedi Istat di Roma

Corriere

**Data inizio appalto:**

**16/02/2010**

**Data fine appalto:**

**15/02/2012 in proroga**

**2.3.8**

**Anagrafica dell'appaltatore 8 "Servizi di telefonia fissa per la nuova sede Istat di viale Oceano Pacifico di Roma (Voip)**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente**

**Denominazione:**

**Indirizzo sede legale:**

**Sede di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A:**

**Attività svolte:**

**Settore di attività:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 8: 400,00 euro**

**P.A.th.NET S.P.A.**

Via Parco de' Medici, 61 - 00100

Roma

05815611008

05815611008

Servizi di telefonia

Telefonia

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.9 Anagrafica dell'appaltatore 9 "Servizi di manutenzione degli apparati attivi della rete Istat"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente**

*Denominazione:* I.T.I. Innovazione Tecnologica Italiana S.R.L.  
*Indirizzo sede legale:* Via Walter Chiari, 18 - 00128  
*Sede di Roma:* Roma  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:* 08942951008  
*Partita I.V.A.:* 08942951008  
*Attività svolte:* Manutenzione apparati di rete  
*Settore di attività:* servizi  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 9: 400,00 euro**

**Data inizio appalto:** 30/05/2011  
**Data fine appalto:** 30/05/2014

**2.3.10 Anagrafica dell'appaltatore 10 "Fornitura di dispositivi hardware e software dei servizi di supporto, servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente**

*Denominazione:* Telecom Italia S.P.A.  
*Indirizzo sede legale:* Piazza degli Affari, 2 20123 Milano  
*Sede di Roma:* Milano  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:* 00488410010  
*Partita I.V.A.:* 00488410010  
*Attività svolte:* Servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto  
*Settore di attività:* servizi  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 10: 400,00 euro**

**Data inizio appalto:** 30/05/2011  
**Data fine appalto:** 30/05/2014

**2.3.11 Anagrafica dell'appaltatore 11 "Manutenzione di una termoregolatrice CP Bourg BB 3001"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:* da affidare  
*Indirizzo sede legale:*  
*Sede di Roma:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*Partita I.V.A.:*  
*attività svolte:* manutenzione  
*Settore di attività:* manutenzione  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 11: 200,00 euro**

**Data inizio appalto:** 01/11/2013

Data fine appalto:

31/10/2014 1 anno

**2.3.12 Anagrafica dell'appaltatore 12 "Servizio di sorveglianza sanitaria dell'ISTAT"**  
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: SINTESI SPA  
Indirizzo sede legale:  
Sede di Roma:  
Telefono:  
Codice fiscale:  
Partita I.V.A.:  
Attività svolte: servizio di sorveglianza sanitaria e attività varie  
dott. A. Sparano  
Medico Competente: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Settore di attività:  
Legale rappresentante:  
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 12; 100,00 euro

Data inizio appalto: 2012  
Data fine appalto:

**2.3.13 Anagrafica dell'appaltatore 13 "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso"**  
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: ROMANA AMBIENTE SRL  
Indirizzo sede legale: viale Trastevere, 74 – 00153 Roma  
Sede di Roma: via Campoleone, km 3.400 – 04011 Aprilia (LT)  
Telefono: 069278592  
Codice fiscale: 04994261008  
partita I.V.A.: 04994261008  
Attività svolte: Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili,  
arredi e materiali ingombranti fuori uso  
facchinaggio, trasporto e smaltimento materiali  
Settore di attività:  
Legale rappresentante: Giampiero Gullo  
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 13; 400 euro

Data inizio appalto: 01/11/2011  
Data fine appalto:

**2.3.14 Anagrafica dell'appaltatore 14 "Servizio di manutenzione della macchina tagliacarte SEM mod FL 76 in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788"**  
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: Tecnoffset roma  
Indirizzo sede legale: via Cornelia, 334 – 00166 Roma  
Sede di Roma: via Cornelia, 420 – 00166 Roma  
Telefono: 066140471  
Codice fiscale: 04354551006  
Partita I.V.A.: 04354551006  
Attività svolte: servizio di manutenzione tagliacarte

**Settore di attività:** servizi  
**Legale rappresentante:** Stefano Bracci  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 14;** 200,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nell'ambiente centro stampa della sede Tuscolana, ed in generale della sede, riunione di coordinamento e segregazione dell'area di lavoro, comunicazione ai dipendenti)  
**Data inizio appalto:** 01/09/2011  
**Data fine appalto:** 31/08/2013 rinnovata al 2015

**2.3.15 Anagrafica dell'appaltatore 15 "Servizio di manutenzione legapacchi Ekostrap incellofanatrice minipack in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788**  
**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** Spal centro Italia  
**Indirizzo sede legale:** via dei Fulvi, 59 – 00174 Roma  
**Sede di Roma:** via dei Fulvi, 59 – 00174 Roma  
**Telefono:** 067615436  
**Codice fiscale:** 07553790580  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** servizio di manutenzione  
**Settore di attività:** servizi  
**Legale rappresentante:** Carlo Cervino  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 15;** 200,00 euro

**Data inizio appalto:** 01/09/2011  
**Data fine appalto:** 31/08/2014

**2.3.16 Anagrafica dell'appaltatore 16 "lavori di adeguamento della sede Istat Balbo di Roma – Convenzione SIIT"**  
**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** IGIT Spa  
**Indirizzo sede legale:** via A. Bosio, 12 – 00161 Roma  
**Sede di Roma:**  
**Telefono:** 0644236669  
**Codice fiscale:** 00404010589  
**Partita I.V.A.:** 00882771009  
**Attività svolte:** Lavori  
**Settore di attività:** Lavori  
**Legale rappresentante:** avv. Bruno Ciolfi  
**costi per la sicurezza dell'appalto 24;** da PSC (non fornito)  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 16;** 450,00 euro (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto)

**Data inizio appalto:** novembre 2011  
**Data fine appalto:**

### 2.3.17 Anagrafica dell'appaltatore 17 "Lavori di cablaggio presso la sede Istat Balbo di Roma"

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

Denominazione: ITI INNOVAZIONE  
Indirizzo sede legale: Via W. Chiari, 18 – 00128 Roma  
Sede di Roma:  
Telefono: 065083798  
Codice fiscale: 08942951008  
Partita I.V.A.:  
Attività svolte: Cablaggio reti  
Settore di attività: Lavori  
Legale rappresentante: **Di Michele Marco**  
costi per la sicurezza dell'appalto 25; da PSC (non fornito)

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 17; 450,00 euro** (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto. L'appalto si configura come lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

### 2.3.18 Anagrafica dell'appaltatore 18 "Lavori CED presso la sedi Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro – sig.ra A. Capuani**

Denominazione: SIMET SPA  
Indirizzo sede legale: Via Turati, 40 - Milano  
Sede di Roma:  
Telefono: 0805610671  
Codice fiscale: 02619790724  
Partita I.V.A.:  
Attività svolte: Lavori  
Settore di attività: Lavori  
Legale rappresentante: Tubito Nicola

costi per la sicurezza dell'appalto 26; da PSC  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 18; 450,00 euro** (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: marzo 2012 .....**

### 2.3.19 Anagrafica dell'appaltatore 19 "Servizio di assistenza della macchina imbustatrice mod. NX00979 matr. N. 2033 in dotazione presso l'ufficio posta della sede Istat di Roma di via Balbo"

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

Denominazione: PITNEY BOWES Italia srl  
Indirizzo sede legale: Via Martiri della Libertà, 4 – 20060 Liscate (MI)  
Sede di Roma:  
Telefono: 02950091

*Codice fiscale:*

*Partita I.V.A.:*

09346150155

*Attività svolta:*

Servizio di assistenza della macchina imbustatrice  
Servizi

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 19; 200,00 euro

Data inizio appalto: 01/01/2012 – agg. 01/05/2012

Data fine appalto: 30/04/2014

**2.3.20**

**Anagrafica dell'appalto 20 "PROCEDURA in economia per fornitura e posa in opera di strumenti di comunicazione visiva di grande e grandissimo formato e piccoli allestimenti in occasione di eventi presso le sedi Istat"**

**Responsabile Istat: dott.ssa S. Dini**

*Denominazione:*

SOCIETA' SPAZIO EVENTI srl

*Indirizzo sede legale:*

Via di Torre di Mizzo, 9 – 70126 Bari

*Sede di Roma:*

*Telefono:*

0805347030 – fax 0805344372

*Codice fiscale:*

06320660720

*Partita I.V.A.:*

*Attività svolta:*

Allestimenti e strumenti di comunicazione visiva

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

Vittorio Rinaldi

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 20; 400 euro

Data inizio appalto:

1° aprile 2012

Data fine appalto:

2 anni 30 marzo 2014

**2.3.21**

**Anagrafica dell'appalto 21 "PROCEDURA APERTA INTERNAZIONALE per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e dei servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011" (€ 1.000.000,00 IVA esclusa)**

**Responsabile Istat: dott.ssa S. Dini**

*Denominazione:*

LATTANZIO E ASSOCIATI SRL

*Indirizzo sede legale:*

Via Cimarosa, 4 – 20144 Milano

*Sede di Roma:*

Via Nazionale, 89

*Telefono:*

0229061165 – fax 0229061102 - 0658300195

*Codice fiscale:*

10532030151

*Partita I.V.A.:*

*Attività svolta:*

Servizio di comunicazione integrata

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante*

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 21; 1.000,00 euro

Data inizio appalto: 1 giugno 2012

Data fine appalto: 31 gennaio 2014

**2.3.22**      **Anagrafica dell'appaltatore 22 "PROCEDURA DI GARA per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero di beni informatici fuori uso" (€ 55.200,00 IVA inclusa)**

**Responsabile Istat: dott. P. Tabarro**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Sede di Roma:*

*Telefono*

*Codice fiscale:*

*Partita I.V.A.:*

*Attività svolte:*

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 22;      400 euro**

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:    anni due**

**2.3.23**      **Anagrafica dell'appaltatore 23 "Servizio di manutenzione della macchina affrancatrice postale FRANCO TYP 3000/M matr. 552692, in dotazione presso l'ufficio posta della sede centrale Istat (€ 3.380,80 IVA inclusa)"**

**Responsabile Istat: dott.**

*Denominazione:*

**ITALIANA AUDION srl**

*Indirizzo sede legale:*

*Sede di Roma:*

*Telefono*

*Codice fiscale:*

*Partita I.V.A.:*

*Attività svolte:*

**Servizio di manutenzione macchina affrancatrice**

*Settore di attività:*

**Servizi**

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 23;      200 euro**

**Data inizio appalto:    01/01/2012**

**Data fine appalto:      un anno (30/12/2012)**

**2.3.24**      **Anagrafica dell'appalto 24 "PROCEDURA IN ECONOMIA per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma" DURATA PREVISTA 12 MESI**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

*Denominazione:*

**da aggiudicare**

*Indirizzo sede legale:*

*Sede di Roma:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*partita I.V.A.:*

*Attività svolte:*

**Servizio di ritiro pacchi e plichi**

*Settore di attività:*

**Servizi**

*Legale rappresentante:*



costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 24: 200,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

**2.3.25** Anagrafica dell'appalto 25 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA per la fornitura e installazione di n. 2 apparati switch in fibra ottica e relativi servizi complementari necessari per l'ampliamento dell'attuale SAN – importo complessivo € 450.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 36 MESI

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa S. Dini

Denominazione:

da aggiudicare

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A.:

Attività svolte:

Fornitura e installazioni informatiche

Settore di attività:

Legale rappresentante:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 25: 200,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

**2.3.26** Anagrafica dell'appaltatore 26 "GARA per la fornitura del software di gestione dell'Help Desk e relativi servizi professionali

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione:

da aggiudicare

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

Partita I.V.A.:

Attività svolte:

Forniture informatiche

Settore di attività:

Forniture informatiche

Legale rappresentante:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 26: 100,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

**2.3.27** Anagrafica dell'appaltatore 27 "affidamento del servizio di consulenza specialistica informatica del prodotto software Microsoft SQL server per n. 20 gg. – importo complessivo € 7.000,00 iva esclusa

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione:

B.E.E. Solution SpA

Indirizzo sede legale:

viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma

**Sede di Roma:**  
**Telefono:** 0654248601 – fax 0698230404  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Forniture e consulenze informatiche  
Servizi informatici  
**Settore di attività:** AD dott. Stefano Achermann  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 27:** 100,00 euro

**Data inizio appalto:**  
**Data fine appalto:**

**2.3.28 Anagrafica dell'appalto 28 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul sistema CMS TYPO3 – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI**

**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa C. Prestinenzi – D. Frongia

**Denominazione:** Archimede Informatica soci. coop.  
**Indirizzo sede legale:** Via L. Gereschi, 36 – 56127 Pisa  
**Sede di Roma:**  
**Telefono:** 050580959 - 0509711344  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Consulenza informatica in Istat  
Servizi informatici  
**Settore di attività:** sig. Gennaro Razzi  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 28:** 100,00 euro

**Data inizio appalto:**  
**Data fine appalto:**

**2.3.29 Anagrafica dell'appalto 29 "GARA per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP- PABX – importo presunto € 140.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI**

**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa F. Valente – ing. L. Valle

**Denominazione:** Piemme Telecom srl  
**Indirizzo sede legale:** Lallio (BG) Via Vaglietta, 58 - 24040  
**Sede di Roma:** Via A. Usodimare, 46 – 00154  
**Telefono:** 03519833211  
**Codice fiscale:** 02384630162  
**Partita I.V.A.:** 02384630162  
**Attività svolte:** manutenzione centrali telefoniche  
manutenzione  
**Settore di attività:** Mario Petrò  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 29:** 200,00 euro

**Data inizio appalto:** 11/08/2012  
**Data fine appalto:** 24 mesi

**2.3.30 Anagrafica dell'appalto 30 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura di servizi di catering per le prossime riunioni del COMSTAT" importo complessivo € 1.400,00 iva esclusa**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis**

*Denominazione:* GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL  
*Indirizzo sede legale:* P.zza A. Pecile, 45 – 00154 Roma  
*Sede di Roma:* P.zza A. Pecile, 45  
*Telefono:* 0657250045 – fax 0657095400  
*Codice fiscale:* 04825541008  
*Partita I.V.A.:*  
*Attività svolte:* Servizi di catering  
*Settore di attività:* Servizi di catering  
*Legale rappresentante:* Fiero Innocenzi  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 30: 100,00 euro**

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.31 Anagrafica dell'appalto 31 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'acquisizione di servizi video e fotografici a supporto dell'attività di comunicazione dell'ISTAT per i prossimi 3 anni..." importo complessivo € 40.00,00 iva esclusa**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis**

*Denominazione:* STUDIO VIDEO  
*Indirizzo sede legale:* Via Achille Grandi, 28 – 00043 Ciampino (RM)  
*Sede di Roma:*  
*Telefono:* 0689526105 – fax 0645477106  
*Codice fiscale:* DLLDLM80C30H501L  
*Partita I.V.A.:* 09949991005  
*Attività svolte:* Servizi video a supporto comunicazione  
*Settore di attività:* Servizi  
*Legale rappresentante:* Daniele Maria della Serra  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 31: 200,00 euro**

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 3 anni**

**2.3.32 Anagrafica dell'appalto 32 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E RELATIVI SERVIZI INFORMATICI"**  
**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis – Ing. Luciano Valle**

*Denominazione:* DUEPIGRECOERRE SRL  
*Indirizzo sede legale:* Via Monte Giberto, 15 – 00138 Roma  
*Sede di Roma:*  
*Telefono:* 0688521592  
*Codice fiscale:*  
*Partita I.V.A.:*  
*Attività svolte:* Servizi/lavori videoconferenza  
*Settore di attività:* Servizi  
*Legale rappresentante:* Emanuela Amorosino

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 32:** 400,00 euro (si stimano a corpo relativamente alle sedi di Roma, così definiti: 1 riunione di coord. generale; formazione informazione lavoratori ditta; riunione coord. in ogni sede di Roma; varie – come descritto nel capitolato, l'appalto si configura come lavori; PSC non reso noto)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.33 Anagrafica dell'appalto 33 "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)**

**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa C. De Angelis – dott.ssa Collesi

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:** servizi

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 33:** 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.34 Anagrafica dell'appalto 34 "PROCEDIMENTO DI GARA PER LA FORNITURA DI LICENZE SW CITRIX, SERVIZI DI HELP DESK E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)**

**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa C. Prestinenzi – ing. Moscara

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:** servizi informatici

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 34:** 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat nel caso interventi in sede)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.35 Anagrafica dell'appalto 35 "AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA ORACLE EXADATA SERVIZI PROFESSIONALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PRESSO SEDI ISTAT BALBO E OCEANO PACIFICO" - importo € 950.816,58 (iva esclusa)**

**Responsabili Istat del contratto:** dott.ssa C. Prestinenzi – dott. Tininini

**Denominazione:** ORACLE ITALIA SRL  
**Indirizzo sede legale:** via Fulvio Testi 136 CINISELLO BALSAMO (MI)  
**Sede di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:** 03189950961  
**Attività svolte:** Servizi informatica, installazione, manutenzione  
**Settore di attività:** Servizi informatici  
**Legale rappresentante:** Garbarino Domenico  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 35:** 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat per interventi nelle sedi)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.36 Anagrafica dell'appalto 36 "AFFIDAMENTO PER PROCEDIMENTO ELA Enterprise licence agreement SERVIZI PROFESSIONALI, MANUTENZIONE FORMAZIONE PRESSO SEDI ISTAT" importo € 630.000,00 (iva esclusa)**

**Responsabili Istat del contratto:** dott.ssa P. Ticca

**Denominazione:** ESRI ITALIA SPA  
**Indirizzo sede legale:** via Tiburtina, 775 – 00159 Roma  
**Sede di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:** 03837421001  
**Attività svolte:** servizi informatici, installazione, manutenzione  
**Settore di attività:** Servizi informatici  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 36:** 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat per interventi nelle sedi)

**Data inizio appalto:** 1 luglio 2012

**Data fine appalto:** 30 giugno 2015

**2.3.37 Anagrafica dell'appalto 37 "Affidamento dei servizi di consulenza specialistica in ambiente Microsoft – importo complessivo € 308.000,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 2012/2014**

**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa L. Rocchi

**Denominazione:**  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:** servizi informatici  
**Settore di attività:**  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 37:** 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nelle sedi come da capitolato)  
**Data inizio appalto:**  
**Data fine appalto:**

**2.3.38 Anagrafica dell'appalto 38 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site – importo complessivo offerto € 45.100,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 01/07/2012 – 30/06/2013**  
**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa A. Sasso

**Denominazione:** DATA MANAGEMENT  
**Indirizzo sede legale:** via del Tritone, 66 - Roma  
**Sede op. di Roma:** L.go Lido Duranti, 1 - Roma  
**Telefono:** 06502631  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Servizi informatici  
**Settore di attività:** Servizi informatici  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 38:** 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nella biblioteca della sede Balbo come da capitolato o altri ambienti)  
**Data inizio appalto:** 01/07/2012  
**Data fine appalto:** 30/06/2013 **RINNOVATA AL 30/06/2014**

**2.3.39 Anagrafica dell'appalto 39 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a chiamata per 7 archivi rotanti ubicati nella sede di Via Balbo.**  
**Responsabili Istat del contratto:** dott. P. Tabarro – dott. G. Micheli

**Denominazione:** da affidare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Servizi di manutenzione  
**Settore di attività:** Servizi  
**Legale rappresentante:**  
**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 39:** 200,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nei vari ambienti della sede Balbo come da capitolato, riunione di coordinamento e segregazione dell'area di lavoro, comunicazione ai dipendenti)  
**Data inizio appalto:**  
**Data fine appalto:**

**2.3.40 Anagrafica dell'appalto 40 "Procedura negoziata - verifiche periodiche ascensori sedi Istat (Viale Liegi, via Depretis 77/74; viale Oceano Pacifico, Via Cesare Balbo, 16"**  
**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** da affidare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Servizi verifiche periodiche ascensori  
**Settore di attività:** Servizi  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 40:** 100,00 euro (si stimano preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat per i previsti interventi nei vari ambienti della sede Balbo. Non è presente capitolato)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.41 Anagrafica dell'appalto 41 "Servizi di fotocomposizione, composizione grafica, stampa, confezionamento, allestimento, spedizione, consegne e allocazione in scaffalature Istat "**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Servizi di stampa  
**Settore di attività:** Servizi  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 41:** 200,00 euro (si stimano preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat, sia generali che degli ambienti magazzino per segregazioni ulteriori e riunione di coordinamento, per i previsti interventi di consegna in Istat descritti in capitolato)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:** 24 mesi

**2.3.42 Anagrafica dell'appalto 42 "Gara per il servizio di pulizia, locazione, manutenzione di apparecchiature igienico sanitarie e servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le sedi Istat di Roma per un periodo di anni 3"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

**Settore di attività:**

Servizi di pulizie

Servizi

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 42 : 400,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; riunione di coordinamento; varie per misure di coordinamento apprestamenti, segregazioni aree di intervento ecc.; per i previsti interventi descritti in capitolato)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.43**

**Anagrafica dell'appalto 43 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi backup per le DB MACHINE di consolidamento delle basi dati da consegnare presso la sede centrale Istat di Roma "**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis**

**Denominazione:**

da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

Servizi informatici

**Settore di attività:**

Servizi informatici

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 43 : 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; riunione di coordinamento; informazioni minime per eventuali segregazioni aree di intervento ecc.; per i previsti interventi descritti in capitolato)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.44**

**Anagrafica dell'appalto 44 "Gara per il servizio di riorganizzazione dei depositi librari della biblioteca Istat di Roma "**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:**

da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

Servizi

**Settore di attività:**

Servizi

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 44 : 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della biblioteca Istat per i previsti interventi descritti in capitolato)



**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.45      Anagrafica dell'appalto 45 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis / dott.ssa S. Dini**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

Servizi informatici

**Settore di attività:**

Servizi informatici

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 45 : 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma per i previsti accessi del fornitore come descritti in capitolato)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.46      Anagrafica dell'appalto 46 "Procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di codifica, editing e registrazione dati per l'indagine statistica sul trasporto marittimo e servizi connessi presso Istat di Roma "**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

Servizi editing

**Settore di attività:**

Servizi editing

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 46 : 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della/e sede/i Istat di Roma per i previsti accessi del fornitore come descritti in capitolato)

**Data inizio appalto:    2012**

**Data fine appalto:     2014**

**2.3.47      Anagrafica dell'appalto 47 "Affidamento diretto per l'acquisizione di 6 giornate/uomo a consumo per servizi professionali di Penetration test applicativo fino al marzo 2013"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi**

**Denominazione:** QUANTUM LEAP SRL  
**Indirizzo sede legale:** Via Colle Scorrano, 5 – 65100 Pescara  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:** 0857998821 – fax 0857992241  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:** 01729710689  
**Attività svolte:** servizi sicurezza informatica  
**Settore di attività:** servizi informatici  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 47: 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della/e sede/i Istat di Roma per gli eventuali accessi del fornitore)

**Data inizio appalto:**  
**Data fine appalto:**

**2.3.48 Anagrafica dell'appalto 48 "Gara per il servizio di rilegatura di n. 1.000 volumi della biblioteca Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Servizi vari  
**Settore di attività:** servizi  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 48 : 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma indicata in capitolato per gli accessi del fornitore)

**Data inizio appalto:**  
**Data fine appalto:**

**2.3.49 Anagrafica dell'appalto 49 "Gara Internazionale per i servizi di elaborazione, stampa e trattamento di documenti e servizio di recapito, delle direzioni dell'Istituto per un fabbisogno di c.ca € 3.285.000,00 per un triennio"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A.:**  
**Attività svolte:** Servizi vari  
**Settore di attività:** Servizi vari  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 49 : 100,00 euro x anno = 300,00 euro** (si stimano preliminarmente a corpo, per ogni anno del servizio (relativamente al cambio di condizioni), i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni per gli accessi del fornitore nella sedi Istat di Roma come indicato in capitolato (pagg. 10, 11, 14)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.50 Anagrafica dell'appalto 50 "Procedura aperta nazionale in due lotti per l'affidamento di servizi di Formazione Formatori, per la durata di 12 mesi .. importo complessivo dei due lotti 75.000,00 euro iva esclusa"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:** Servizi di formazione e vari

**Settore di attività:** Servizi vari

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 50 : 100,00 euro** (si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni per gli accessi del fornitore nella sedi Istat di Roma come indicato in capitolato (pagg. 7, 9)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.51 Anagrafica dell'appalto 51 "Gara per il servizio di facchinaggio con gestione del ciclo logistico del monitoraggio informatizzato e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per n. 3 anni"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** Consorzio Acotras s.c.a.r.l. (cooperativa S.T.F.)

**Indirizzo sede legale:** Via Tiburtina Antica, 13 - 00185 Roma

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:** servizi

**Settore di attività:** Servizi di facchinaggio e vari

**Legale rappresentante:** Servizi vari

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 51 : 400,00 euro per ogni sede = 3.200,00 euro** (si stimano preliminarmente a corpo, per ogni sede i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; per ogni sede, riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; varie a corpo per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione, delimitazioni aree intervento, nelle sedi Istat di Roma

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.52      Anagrafica dell'appalto 52 "Gara di affidamento concessione e gestione servizi ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma per n. 4 anni"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A:**  
**Attività svolte:** Servizi di ristoro e bar  
**Settore di attività:** Servizi di ristoro e bar  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 52 : 400,00 euro per ogni sede = 1.600,00 euro** (si stimano preliminarmente a corpo, per ogni sede i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; per ogni sede, riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; varie a corpo per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione, delimitazioni aree intervento, nelle sedi Istat di Roma)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.53      Anagrafica dell'appalto 53 "Affidamento di servizi sviluppo SW applicativo per componenti SDMX presso Istat di Roma sede Balbo"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa E. Pensavalli**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Sede op. di Roma:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita I.V.A:**  
**Attività svolte:** servizi informatici e vari  
**Settore di attività:** servizi informatici  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 53: 200,00 euro** (si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat della sede Balbo; riunione di coordinamento per informazione specifica sulle postazioni di lavoro in area Istat)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.54 Anagrafica dell'appalto 54 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione da consegnarsi presso Istat di Roma sede Balbo"**

**Responsabile Istat del contratto:** dott.ssa C. De Angelis

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

servizi informatici, manutenzione e accessi in sede  
servizi

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 54: 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma, Balbo, per i previsti accessi del fornitore come descritti in capitolato)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.55 Anagrafica dell'appalto 55 "Procedura aperta nazionale per il servizio di manutenzione HW di server Istat relativo alle sedi di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto:** dott. P. Weber

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolte:**

servizi informatici manutenzione server  
servizi informatici

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 55: 200,00 euro** (si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat delle sedi Istat di Roma; riunione di coordinamento per informazione specifica sulle ambienti Ced delle sedi Istat di Roma)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 24 mesi**

**2.3.56 Anagrafica dell'appalto 56 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi di parziale inventariazione trasferimento custodia e gestione dell'archivio storico delle sedi di P.zza Indipendenza e via Balbo e di trasferimento custodia e gestione dell'archivio di deposito della sede di via Tuscolana 1788"**

**Responsabile Istat richiedente il Duvri:** dott. P. Tabarro

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolta:**

Servizi di inventariazione custodia e gestione del materiale cartaceo  
Istat  
Servizi vari

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 56: 400,00 euro** (non essendo condivisa la procedura e non essendo descritte le attrezzature da utilizzare nelle fasi di presa in carico e riposizionamento del materiale, si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat delle sedi Istat di Roma oggetto di appalto; formazione informazione generale dei lavoratori Istat impiegati nella supervisione del servizio; riunione di coordinamento per informazione specifica sugli ambienti delle sedi Istat di Roma oggetto di appalto - modalità e divieti - e, indicazioni su delimitazioni aree di intervento nelle fasi di presa in carico e riposizionamento del materiale; vedi allegato di dettaglio)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 24 mesi**

**2.3.57**

**Anagrafica dell'appalto 57 "Servizio di messa a disposizione di idonei locali deposito, trasferimento, archiviazione, custodia e gestione del materiale documentale cartaceo conservato nella sede Istat di Roma via Balbo 16 (archivio personale e ragioneria)"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:**

BIBLIONOVA SOCIETA' COOPERATIVA

**Indirizzo sede legale:**

ROMA

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolta:**

servizi trasporto e custodia materiale di archivio

**Settore di attività:**

servizi vari

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 57: 600,00 euro** (stimati da capitolato a cura del richiedente)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 24 mesi**

**2.3.58**

**Anagrafica dell'appalto 58 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw SAS (100 uu/g) da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico, Tuscolana, Liegi (rif. agg. Dott.ssa Losco)"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. Donvito, Losco**

**Denominazione:**

SAS INSITUTE SRL

**Indirizzo sede legale:**

via Darwin 20,22 – Milano

**Sede op. di Roma:**

via S. Giovanni della Croce

**Telefono:**

02831341

**Codice fiscale:**

**Partita I.V.A.:**

**Attività svolta:**

Sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

**Settore di attività:**

Servizi informatici

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 58: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 400,00 euro**  
(si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate come da agg. dott.ssa Losco viale O. Pacifico vedi punto 5.18 del Duvri)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 36 mesi da stipula**

**2.3.59**

**Anagrafica dell'appalto 59 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw RED HAT da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:*

RED HAT ITALIA

*Indirizzo sede legale:*

Cork - Irlanda

*Sede op. di Roma:*

via Andrea Doria, 41 - Roma

*Telefono:*

0639728535

*Codice fiscale:*

*Partita I.V.A.:*

*Attività svolte:*

Sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature  
Servizi informatici

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 59: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 200,00 euro**  
(si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 13/09/2014**

**2.3.60**

**Anagrafica dell'appalto 60 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw TANGO04 da erogarsi presso sede Istat di Roma, Balbo"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:*

SYSKORE SRL

*Indirizzo sede legale:*

via F. Siacci, 1 00197 Roma

*Sede op. di Roma:*

*Telefono:*

0645482826

*Codice fiscale:*

04707121002

*Partita I.V.A.:*

*Attività svolte:*

Sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature  
Servizi informatici

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 60: 100,00 euro per ogni sede di intervento** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.61 Anagrafica dell'appalto 61 "Procedura aperta nazionale servizi revisione qualitativa e assistenza specialistica di prodotti sw da erogarsi presso sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva**

**Attività svolte:** Sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

**Settore di attività:** Servizi informatici

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 61: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 800 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.62 Anagrafica dell'appalto 62 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw MICROSOFT SPS da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo e O. Pacifico"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** MICROSOFT IC SRL

**Indirizzo sede legale:** via Lombardia, 2 Peschiera Borromeo (MI) 20068

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:** 08106710158

**Partita Iva**

**Attività svolte:** Sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

**Settore di attività:** Servizi informatici

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 62: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 200 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto: 01/06/2013**

**Data fine appalto: 31/05/2014**

**2.3.63 Anagrafica dell'appalto 63 "Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti" da erogarsi presso sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:**

**Indirizzo sede legale:**



*Sede op. di Roma:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

Servizi di formazione per i dirigenti relativa alle sole sedi di Roma  
sedi Istat con uso di pdl e attrezzature  
Servizi di formazione

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 63: 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

### 2.3.64

#### **Anagrafica dell'appalto 64 "Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:*

JOOG SRL

*Indirizzo sede legale:*

*Sede op. di Roma:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

Servizi di installazione refrigeratori alle sole sedi di Roma sedi Istat  
Servizi di installazione

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 64: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento generale e per la successiva manutenzione; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 1 anno da attivazione contratto**

### 2.3.65

#### **Anagrafica dell'appalto 65 "Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:*

EUROME SRL

*Indirizzo sede legale:*

via Monte Carmelo, 5 00166 Roma

*Sede op. di Roma:*

*Telefono:*

0666412255

*Codice fiscale:*

07820851009

*Partita IVA:*

*Attività svolte:*

Servizi di supporto specialistico su postazioni di lavoro Istat sede  
Balbo di Roma (vedi tabella referente)  
Servizi di installazione

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 65: 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di

coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 31/12/2014**

**2.3.66 Anagrafica dell'appalto 66 "Affidamento servizi di formazione e assistenza specialistica per il motore di ricerca Google search appliance GSA da erogarsi presso sede Istat Balbo di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Sede op. di Roma:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita IVA:**

**Attività svolte:** Servizi di supporto specialistico su postazioni di lavoro Istat sede Balbo di Roma)

**Settore di attività:** Servizi di installazione

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 66: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma in particolare del CED ed eventuali segregazioni da utilizzare; inoltre vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto: ottobre 2013**

**Data fine appalto: ottobre 2015**

**2.3.67 Anagrafica dell'appalto 67 "Affidamento diretto servizi audit su progetti finanziati dall'esterno"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita IVA:**

**Attività svolte:** Servizi di formazione

**Settore di attività:** Servizi di formazione

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 67: 100,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.68 Anagrafica dell'appalto 68 "Affidamento diretto per i servizi di manutenzione degli apparati switch della sede di Oceano Pacifico"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. S. Gueci**

*Denominazione:* da aggiudicare  
*Indirizzo sede legale:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*Partita IVA:*  
*Attività svolte:* Servizi di manutenzione informatica in ambienti Istat e pdl  
*Settore di attività:* Servizi di manutenzione  
*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 68: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.69 Anagrafica dell'appalto 69 "Affidamento diretto per i servizi di formazione di lingua inglese per n. ore 1428 presso sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:* da aggiudicare  
*Indirizzo sede legale:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*Partita IVA:*  
*Attività svolte:* Servizi di formazione  
*Settore di attività:* Servizi di formazione  
*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 69: 150,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 24 mesi**

**2.3.70 Anagrafica dell'appalto 70 "Procedura in economia per affidamento di servizi di formazione Adobe InDesign per l'editoria digitale presso sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:* da aggiudicare  
*Indirizzo sede legale:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*Partita IVA:*  
*Attività svolte:* Servizi di formazione  
*Settore di attività:* Servizi di formazione

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 70: 150,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 6 mesi**

**2.3.71 Anagrafica dell'appalto 71 "Affidamento diretto per l'affidamento dei servizi di restyling dei siti web istituzionali"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:* da aggiudicare

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita IVA:*

*Attività svolte:* Servizi di formazione

*Settore di attività:* Servizi di formazione

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 71: 150,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.72 Anagrafica dell'appalto 72 "Procedura in economia per l'affidamento del servizio di restauro mobili giacenti presso il magazzino della sede Tuscolana"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

*Denominazione:* da aggiudicare

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita IVA:*

*Attività svolte:* Servizi di restauro arredi

*Settore di attività:* Servizi di manutenzione

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 72: 150,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Tuscolana e del magazzino)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:**

**2.3.73 Anagrafica dell'appalto 73 "Procedura in economia per l'affidamento dei servizi Enterprise social networking (€ 50.000,00 oltre IVA)"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita IVA:**  
**Attività svolte:** Servizi informatici come da scheda referente Istat  
**Settore di attività:** Servizi informatici  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 73: 300,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma come indicate dal referente; inoltre vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 24 mesi**

**2.3.74 Anagrafica dell'appalto 74 "Procedura aperta nazionale per servizi di manutenzione degli apparati di rete attivi con tecnologia Extreme Networks e Cisco (€ 90.000,00 oltre IVA)"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita IVA:**  
**Attività svolte:** Servizi informatici come da scheda referente Istat (sedi di Roma)  
**Settore di attività:** Servizi informatici  
**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 74: 300,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sole sedi Istat di Roma come indicate dal referente)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 36 mesi**

**2.3.75 Anagrafica dell'appalto 75 "Procedura aperta comunitaria per la fornitura degli apparati di rete e servizi di manutenzione on-site per 36 mesi (€ 310.000,00 oltre IVA) per sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare  
**Indirizzo sede legale:**  
**Telefono:**  
**Codice fiscale:**  
**Partita IVA:**

**Attività svolte:**

Servizi informatici come da scheda referente Istat (configurazione apparati, installazione e rimozione vecchi apparati presso locali tecnici e ced Istat)  
Servizi informatici

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 75: 480,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto: 36 mesi**

**2.3.76**

**Anagrafica dell'appalto 76 "Lavori per la messa in opera dell'antenna per l'impianto di amplificazione del segnale e servizi di installazione e messa in opera relativi a nuovi laser GSM DCS UMTS HSUPA per la sedi Istat Tuscolana di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. D. Donvito**

**Denominazione:**

RADIOLAN SRL

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita IVA:**

**Attività svolte:**

Servizi di installazione radio

**Settore di attività:**

Servizi di installazione

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 76: 360,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori Istat e del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **della sede Istat di Roma indicata dal referente tecnico; capitolato tecnico non fornito**)

**Data inizio appalto: non comunicata**

**Data fine appalto: non comunicata**

**2.3.77**

**Anagrafica dell'appalto 77 "Affidamento servizio di assistenza e supporto sistemistico per le postazioni client delle sedi romane Istat per 36 mesi (900 uu/g); importo € 225.000,00 c.ca escluso iva"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:**

da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita IVA:**

**Attività svolte:**

Servizi informatici e manutenzione installazione software; backup dati; configurazione stampanti; configurazione posta elettronica come da scheda referente Istat (sedi di Roma)  
Servizi informatici

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 77: 680,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **della sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri**)

Data inizio appalto: 07/04/2014  
Data fine appalto: 3 anni (2017)

**2.3.78 Anagrafica dell'appalto 78 "Affidamento servizio di formazione per lo sviluppo di competenze per formatori per le sole 4 sedi romane Istat per 24 mesi; importo € 25.000,00 c.ca escluso iva"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

Denominazione: da aggiudicare  
Indirizzo sede legale:  
Telefono:  
Codice fiscale:  
Partita IVA:  
Attività svolte:

vedi tabella fornita da SAES referente tecnico appalto NON INDICATO - progettazione e programmazione sviluppo competenze; erogazione attività di sviluppo, tutoraggio, monitoraggio di formazione; presso ambienti Istat indicati ed uso di postazioni di lavoro  
Servizi di formazione

Settore di attività:  
Legale rappresentante:

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 78: 160,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:  
Data fine appalto: 24 mesi

**2.3.79 Anagrafica dell'appalto 79 "Affidamento servizio di formazione per lo sviluppo di attività di formazione sviluppo corsi di autoapprendimento e-learning per le sole 4 sedi romane Istat per 12 mesi; importo € 49.980,00 c.ca escluso iva"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

Denominazione: da aggiudicare  
Indirizzo sede legale:  
Telefono:  
Codice fiscale:  
Partita IVA:  
Attività svolte:

vedi tabella fornita da SAES referente tecnico appalto NON INDICATO - progettazione e programmazione sviluppo attività di formazione sviluppo e manutenzione corsi di autoapprendimento e-learning, test collaudo presso ambienti Istat indicati ed uso di postazioni di lavoro  
Servizi di formazione

Settore di attività:  
Legale rappresentante:

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 79: 160,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:  
Data fine appalto: 24 mesi

**2.3.80 Anagrafica dell'appalto 80 "affidamento servizi di fornitura di arredi per postazioni di lavoro; importo € 19.041,50 iva esclusa"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

**vedi tabella fornita da referente tecnico appalto NON INDICATO. Le attività non sono descritte in dettaglio. Si presume consegna arredi e scarico ditta esterna Istat; le modalità di attività in area magazzino sono descritte nel DUVRI; è vietato uso di muletti e devono essere fermate le attività Istat e la fornitura presidiata da personale**

**consegna arredi presso magazzino Istat Tuscolana**

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 80: 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e informazione su impianti e attrezzature comuni delle magazzino della sede Istat di Roma indicata dal referente tecnico)**

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:** non indicato

**2.3.81 Anagrafica dell'appalto 81 "Acquisizione servizi congressuali per le sedi romane Istat per 2 anni; importo € 50.000,00 escluso iva"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

**vedi tabella fornita da referente tecnico appalto NON INDICATO. Si presume allestimento di eventi con necessità di coordinamento scarico attrezzature e coinvolgimento ditta esterna Istat; le modalità di attività negli ambienti Istat sono descritte nel DUVRI; è vietato uso di muletti e devono essere fermate le attività Istat e le attività presidiate da personale Istat e del fornitore. Le attività del fornitore non devono interferire con Istat**

**allestimento eventi**

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 81: 480,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunioni di coordinamento e informazione su impianti e attrezzature comuni delle sede Istat di Roma indicata in tabella dal referente tecnico)**

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:** 2 anni



**2.3.82**      **Anagrafica dell'appalto 82 "Procedura nazionale aperta per l'affidamento servizi di formazione in 2 lotti per formazione manageriale e dirigenza (lotto 1 durata 24 mesi), e attività di team building (lotto 2 durata 12 mesi) per le sole 8 sedi romane Istat per 24 mesi; importo totale € 80.000,00 c.ca escluso iva"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita IVA:**

**Attività svolte:**

vedi tabella fornita da SAES referente tecnico appalto **NON INDICATO** - progettazione e programmazione sviluppo attività di formazione; organizzazione moduli formativi in aule Istat; organizzazione seminari per la dirigenza in aule Istat; valutazioni di impatto e strumenti di sostegno post aula anche in rete; uso di postazioni di lavoro  
Servizi di formazione

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 82: 300,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:** 24 mesi lotto 1 – 12 mesi lotto 2

**2.2.83**      **Anagrafica dell'appalto 83 "Procedura in economia per il rinnovo della manutenzione di n. 140 licenze software Citrix XenApp, n. 140 licenze RES Powerfuse, servizi di assistenza tecnica di help desk e n. 6 gg/p di servizi professionali specialistici, per un periodo dal 01.02.2014 al 31.01.2017"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

Servizi professionali specialistici e assistenza tecnica di help desk sull'ambiente Citrix e Powerfuse. Inserimento nuovi codici di attivazione licenze per i software Citrix XenApp e RES Powerfuse  
Servizi di formazione

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 83: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**Data inizio appalto:** 01.02.2014

**Data fine appalto:** 31.01.2017

**2.2.84**      **Anagrafica dell'appalto 84 "Procedura in economia per l'affidamento di attività di formazione per lo sviluppo di tecniche di comunicazione, per la durata di 24 mesi, da**

aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, per un importo complessivo di €  
**45.000,00**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

**Settore di attività:**

Servizi di formazione per lo sviluppo di tecniche di comunicazione  
Servizi di formazione

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 84: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma** indicate dal referente tecnico; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**Data inizio appalto:**

**Data fine appalto:** 24 mesi dalla stipula del contratto

**2.2.85 Anagrafica dell'Appalto 85 "Gara per l'affidamento dei servizi di prenotazione e rilascio titoli di viaggio, turistici, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi ed assistenza accessoria in favore dell'Istat"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P.Weber**

**Denominazione:** da aggiudicare

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

Servizi di prenotazione viaggi, rilascio titoli di viaggio turistici  
alberghieri ed assistenza accessoria in favore dell'Istat  
Servizi vari

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 85: 120,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma** indicate dal referente tecnico; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**2.2.86 Anagrafica dell'Appalto 86 "Gara per l'acquisizione di n. 50 gg/p di supporto tecnico specialistico per la piattaforma Oracle Exadata, da erogarsi a consumo entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto".**

**Responsabile Istat del contratto: dott. F.Castanò**

**Denominazione:**

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Società Oracle Italia s.r.l.**  
**via Bombay 1 – 00144 Roma**  
**06 52436127**

**Attività svolte:**

servizi di supporto tecnico specialistico Oracle per attività di ottimizzazione e tuning dei DB Oracle con particolare riferimento alla piattaforma Exadata  
Servizi vari

**Settore di attività:****Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 86: 120,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**2.2.87**

**Anagrafica dell'Appalto 87 "Gara per fornitura di n. 12 giornate di supporto tecnico specialistico per la figura professionale di analista senior per il prodotto Microsoft SQL Server da erogarsi a consumo entro 18 mesi dalla stipula del contratto"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. F.Castanò**

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:****Telefono:****Codice fiscale:****Partita Iva:****Attività svolte:**

servizi di supporto tecnico specialistico sul prodotto MS SQL Server per attività di ottimizzazione e tuning dei DB Oracle con particolare riferimento al DB del sistema I.stat  
Servizi vari

**Settore di attività:****Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 87: 120,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**2.2.88**

**Anagrafica dell'Appalto 88 "Gara per servizio di manutenzione tende solari sedi Istat di Roma. Quadrienni 2014-2018"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro**

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:****Telefono:****Codice fiscale:****Partita Iva:****Attività svolte:**

servizi di smontaggio dei tendaggi dalle finestre, la successiva igienizzazione mediante lavaggio delicato, il conseguente rimontaggio (manutenzione programmata).

**Settore di attività:****Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 88: 400,00 euro per ogni sede** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri)

**2.2.89 Anagrafica dell'Appalto 89 "Gara per la fornitura di impianti audiovisivi per l'Aula Magna, Sala del Consiglio, sala del Seminario e Sala Stampa della sede Istat di via Cesare Balbo e dell'Aula Magna della sede Istat di via Tuscolana"**

**Responsabile Istat del contratto: dott.ssa Rosa Buzzi**

*Denominazione:* da aggiudicare  
*Indirizzo sede legale:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*Partita Iva:*  
*Attività svolte:*

fornitura di servizi audiovisivi per le sede istat inclusi i servizi complementari di consegna, installazione, messa in esercizio e servizio di manutenzione per la durata di 24 mesi.

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 88: 330,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.90 Anagrafica dell'Appalto 90 "Gara per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per il sistema di Content Management System (CMS) Typo3 per lo sviluppo di siti web per nr. 80 gg/p (di cui n. 40 in presenza e n. 40 a distanza) da erogarsi a consumo negli anni 2014 e 2015"**

**Responsabile Istat del contratto: dott. Alessandro Gatti**

*Denominazione:* da aggiudicare  
*Indirizzo sede legale:*  
*Telefono:*  
*Codice fiscale:*  
*Partita Iva:*  
*Attività svolte:*

consulenza specialistica di analisti/programmatore esperti per attività di progettazione e sviluppo di siti realizzati con il content management system Typo3

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 90: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.91 Anagrafica dell'Appalto 91 "Affidamento diretto per il rinnovo di supporto Microsoft Services Premier Support per la durata di n. 12 mesi (periodo dal 01.06.2014 fino al 31.05.2015)"**

**Responsabile Istat del contratto:**

*Denominazione:* Società Microsoft S.r.l.  
*Indirizzo sede legale:* Viale Avignone 10, Roma  
*Telefono:* 02 70397112  
*Codice fiscale:*  
*Partita Iva:*

**Attività svolte:**

Supporto specialistico erogato da remoto o in sede Istat per garantire la migliore implementazione ed uso dei prodotti Ms e prevenire e risolvere problemi di funzionamento.

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 91: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.92**

**Anagrafica dell'Appalto 92 "Gara per rinnovo della sottoscrizione Red Hat Enterprise Linux (RHEL) per 36 mesi ed erogazione di n. 696 ore di assistenza professionale per la durata di 1 anno"**

**Responsabile Istat del contratto:**

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

Fornitura in un periodo temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di firma del contratto, di 87 giornate di otto ore lavorative ciascuna da fruirsi a consumo, di servizi professionali di assistenza specialistica Linux Red Hat al personale Istat

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 92: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.93**

**Anagrafica dell'Appalto 93 "Gara per l'acquisizione del software DBNA Normalize per Microsoft SCCM "**

**Responsabile Istat del contratto:**

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 93: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.94 Anagrafica dell'Appalto 94 "Partecipazione al briefing di illustrazione dei dati salienti riservato alle Agenzie di Stampa accreditate, secondo il calendario dei comunicati stampa"**

**Responsabile Istat del contratto:**

**Denominazione:**

**da aggiudicare**

**Indirizzo sede legale:**

**Telefono:**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

le agenzie di stampa accreditate che dispongono di una postazione partecipano al briefing di illustrazione dei dati saliente loro riservato secondo il calendario dei comunicati stampa. nel corso del briefing preparano i test senza poter comunicare con l'esterno fino al momento in cui un funzionario dell'ufficio stampa non dà il via al rilascio dei dati.

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 94: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.95 Anagrafica dell'Appalto 95 "Gara per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico per la personalizzazione della piattaforma Oracle Instantis da erogarsi a consumo nell'anno 2014"**

**Responsabile Istat del contratto:**

**Denominazione:**

**Società BMT Italia S.r.l.**

**Indirizzo sede legale:**

**via fratelli Casiraghi 34, esto San Giovanni (MI)**

**Telefono:**

**02 27004779**

**Codice fiscale:**

**Partita Iva:**

**Attività svolte:**

Servizi di supporto specialistico per la personalizzazione della piattaforma Oracle Instantis per 105 giornate/persona da erogarsi a consumo nell'anno 2014

**Settore di attività:**

**Legale rappresentante:**

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 95: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.96 Anagrafica dell'Appalto 96 "Gara per l'acquisizione di 20 giornate di supporto specialistico per lo sviluppo di servizi sulla Porta di Dominio da erogarsi dalla data dell'ordinativo Istat fino a dicembre 2014"**

**Responsabile Istat del contratto:**

**Denominazione:**

**società Archeometra S.r.l.**

**Indirizzo sede legale:**

**via dei pini 21/F, Castelfranco Veneto (TV)**

**Telefono:**

**0423122071**

**Codice fiscale:**

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

20 giornate di supporto specialistico per lo sviluppo di servizi sulla porta di dominio da erogare da remoto

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 96: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.97**

**Anagrafica dell'Appalto 97 "Gara per il rinnovo del servizio di manutenzione e assistenza on site del software SEBINA (nr. 80 ore a consumo da erogarsi nel periodo a partire dalla data dell'ordinativo Istat fino al 30.06.2015)"**

**Responsabile Istat del contratto:**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

servizio di manutenzione e assistenza del sw SEBINA

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 97: 120,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.98**

**Anagrafica dell'Appalto 98 "Acquisizione tramite MEPA di n. 6 giornate di supporto specialistico, sul software EDV Digital adottato dall'Istat per gestire i contenuti dei video a circuito chiuso nelle varie sedi, da erogarsi a consumo nel 2014"**

**Responsabile Istat del contratto:**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

*Società Informa Sistemi S.p.A.  
Via G. de Ruggiero, 71 – 00142 Roma*

Supporto sistemistico per la predisposizione dei monitor già installati presso le sedi Istat ai fini dell'utilizzo ottimale del sw di gestione. Supporto per la realizzazione di format specifici per la diffusione di contenuti personalizzati.

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 98: 120,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.99 Anagrafica dell'Appalto 99 "Gara per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP-PABX per 24 mesi"**

**Responsabile Istat del contratto:**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

Manutenzione dei sistemi telefonici IP-PBX installati presso alcune sedi dell'Istituto

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 99: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.100 Anagrafica dell'Appalto 100 "Gara per l'acquisizione della piattaforma software MicroStrategy per la visualizzazione di dati statistici su web e mobile"**

**Responsabile Istat del contratto: Antonio Virgillito**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

Training sul prodotto MicroStrategy in affiancamento a prestazioni Pc Istat

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 100: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.101 Anagrafica dell'Appalto 101 "Gara per il servizio di rilegatura dei volumi della Biblioteca dell'Istat"**

**Responsabile Istat del contratto:**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

Rilegatura pubblicazioni presenti presso la Biblioteca

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 101: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni **delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico**; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).



**2.2.102 Anagrafica dell'Appalto 102 "Gara per la fornitura a noleggio di n. 16 erogatori d'acqua collegati alla rete idrica da installare presso le sedi Istat di Roma"**

**Responsabile Istat del contratto:**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte:*

fornitura a noleggio di n. 16 erogatori d'acqua collegati alla rete idrica da installare presso le sedi Istat di Roma

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 102: 200,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

**2.2.103 Anagrafica dell'Appalto 103 "Gara per il servizio di stampa e spedizione di modelli statistici"**

**Responsabile Istat del contratto: Dott.ssa Susanna Lo Meo**

*Denominazione:*

*Indirizzo sede legale:*

*Telefono:*

*Codice fiscale:*

*Partita Iva:*

*Attività svolte: "Gara per il servizio di stampa e spedizione di modelli statistici"*

*Settore di attività:*

*Legale rappresentante:*

**costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 103: 360,00 euro** (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma indicate dal referente tecnico; per le postazioni di lavoro vedi punto 5.18 del Duvri).

### 3 Individuazione dei rischi del committente e degli appaltatori

#### 3.1 Attività Del Committente

Elaborazioni statistiche

#### 3.2 Rischi Presenti Nei Luoghi Di Lavoro Del Committente

<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p>  	<p>Uso di detergenti, disinfettanti, decalcificanti, antiparassitari o altri agenti chimici pericolosi per le pulizie dei locali o prodotti per la manutenzione. La disinfestazione e tutte le lavorazioni che possono esporre ad ACP di rischio non irrilevante per la salute devono avvenire fuori orario di lavoro da ditta appaltatrice specializzata senza esposizione dei lavoratori Istat o di altre ditte appaltatrici. Altri prodotti utilizzati dalle ditte di manutenzione.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. Tutti i contenitori devono essere regolarmente etichettati ai sensi del Dlgs 52/97 e 65/2003 e s.m.i. CLP e REACH. Le schede di sicurezza di ogni appaltatore devono essere presenti nelle sedi di lavoro e copia fornita al committente. Tutti gli appaltatori che usano agenti chimici pericolosi devono farlo con miscele/sostanze di minor rischio possibile per l'uomo e per l'ambiente alle maggiori diluizioni e non esponendo in alcun modo altri lavoratori che non riguardino l'appalto specifico a suddetti rischi. Inoltre gli appaltatori dovranno conservare sotto propria responsabilità tutti i prodotti in modo adeguato, impedendo l'accesso e l'uso al personale non autorizzato e con specifica segnaletica. Ogni appaltatore deve mantenere e garantire i livelli di rischio per salute e sicurezza alla condizioni minime possibili, fornendo a richiesta, giustificazione e tutta la documentazione tecnica necessaria dei prodotti/mezzi utilizzati che dimostri di aver garantito tali livelli e adottando se necessario, le specifiche misure di prevenzione e protezione. Sono vietate diluizioni da soluzioni concentrate istituto, ma i prodotti devono essere pronti all'uso nella concentrazione minima possibile.</p>
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> 	<p>E' un rischio ubiquitario dovuto essenzialmente alla non effettuazione della manutenzione dell'impianto di condizionamento e di quello idrico-sanitario o all'abbandono di rifiuti, presenza di animali e loro eiezioni, insetti, roditori microrganismi in genere.</p> <p>I rifiuti di origine organica a possibile rischio biologico sono raccolti in contenitori dedicati, e inviati allo smaltimento.</p> <p>Se necessario, sarà presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

<p><b>CAMPI ELETTROMAGNETICI</b></p> 	<p>Ove necessario, livelli superiori al livello di azione, sarà presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>ENERGIA ELETTRICA</b></p> 	<p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile di Sede e dell'ufficio tecnico. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>MOVIMENTAZIONE CARICHI</b></p> 	<p>Movimento delle merci all'interno dell'unità produttiva. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallets manuali, i reparti sono dotati di carrelli. E' vietato l'uso dei muletti o apparecchi a ruote.. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p><b>CADUTE</b></p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, scale, gradini, rampe. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. Gli accessi ad aree non protette possono avvenire unicamente con DPI anticaduta</p>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi gestiti dall'Ufficio Tecnico. Sono presenti vie ed uscite di emergenza e, punti di raccolta per l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono individuati da segnaletica ed illuminati in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata per rischio alto ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p><b>STRUTTURE / FABBRICATI</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro utilizzati sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO</b></p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono, nella maggior parte dei casi, adeguate alla tipologia di lavoro svolto.</p>

<p><b>IMPIANTI TECNICI E DI SERVIZIO</b></p>	<p>Gli impianti devono essere sottoposti a manutenzione e devono essere sottoposti a verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti e gestiti dall'Ufficio Tecnico.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Prima dell'accesso i tali locali, le ditte appaltatrici autorizzate per l'espletamento del contratto, ricevono da LTA (ufficio tecnico) tutte le informazioni e la documentazione tecnica necessaria su impianti, attrezzature, schemi, presidi tecnici, caratteristiche degli ambienti, misure di prevenzione e protezione(resistenza al fuoco e/o protezioni elettriche) DPI, procedure di lavoro ai fini dell'espletamento dell'attività in sicurezza.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI DI BOMBOLE, ARCHIVI, ETC.)</b></p>	<p>Devono essere utilizzate unicamente attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>AMIANTO</b></p> 	<p>All'interno delle unità produttive sono presenti materiali contenenti amianto censiti e caratterizzati dalle relazioni tecniche specifiche redatte dalle ASL o della proprietà e disponibili per la consultazione presso il SPP. E' fatto assoluto divieto alle ditte appaltatrici di alterare in alcun modo suddetti materiali o materiali sospetti. E' consentita unicamente la pulizia non invasiva delle pavimentazioni viniliche e le lavorazioni che non alterano le strutture e non liberano in alcun modo fibre silicee. E' nominato il responsabile del piano di manutenzione e controllo presso l'ufficio tecnico LTA che ne gestisce le attività.</p> <p>Qualora vengano identificati materiali sospetti è necessario che venga avvisato il Responsabile del piano di manutenzione e controllo e che vengano fatti accertamenti sui suddetti materia, in ogni caso non possono essere il alcun modo alterati.</p>
<p><b>ATMOSFERE ESPLOSIVE</b></p> 	<p>Il committente non utilizza nel processo produttivo sostanze infiammabili che possono dare origini ad atmosfere esplosive. Le uniche sostanze presenti possono essere il gas, che alimenta le cucine e le caldaie e il gasolio per i GE. Solo il personale autorizzato può accedere in tali locali tecnici conservando comportamenti di prevenzione atti a non generare rischi da esplosione quali ad es. fiamme libere, scintille, ecc. Per le ditte appaltatrici è vietato generare in alcun modo rischi da atmosfere esplosive. L'accesso ai locali tecnici è possibile unicamente per le ditte autorizzate dopo aver ricevuto le necessarie informazioni dall'ufficio tecnico LTA in modo da poter adottare comportamenti sicuri. Tale attività è comunque subordinata alla presenza di un preposto dell'ufficio tecnico LTA.</p>

<b>ROA (radiazioni ottiche artificiali)</b>	<p>Per radiazioni ottiche si intendono tutte le radiazioni elettromagnetiche nella gamma di lunghezza d'onda compresa tra 100 nm e 1 mm. Lo spettro delle radiazioni ottiche si suddivide in radiazioni ultraviolette, radiazioni visibili e radiazioni infrarosse. Queste, ai fini protezionistici, sono a loro volta suddivise in:</p> <p>Radiazioni ultraviolette: radiazioni ottiche di lunghezza d'onda compresa tra 100 e 400 nm. La banda degli ultravioletti è suddivisa in UVA (315-400 nm), UVB (280-315 nm) e UVC (100-280 nm);</p> <p>Radiazioni visibili: radiazioni ottiche di lunghezza d'onda compresa tra 380 e 780 nm;</p> <p>Radiazioni infrarosse: radiazioni ottiche di lunghezza d'onda compresa tra 780 nm e 1 mm. La regione degli infrarossi è suddivisa in IRA (780-1400 nm), IRB (1400-3000 nm) e IRC (3000 nm-1 – 1 mm).</p> <p>Le sorgenti di radiazioni ottiche possono inoltre essere classificate in coerenti e non coerenti. Le prime emettono radiazioni in fase fra di loro (i minimi e i massimi delle radiazioni coincidono), e sono generate da LASER, mentre le seconde emettono radiazioni sfasate e sono generate da tutte le altre sorgenti non LASER e dal Sole.</p> <p>Tutte le radiazioni ottiche non generate dal Sole (radiazioni ottiche naturali) sono di origine artificiale, cioè sono generate artificialmente da apparati e non dal Sole. E' vietato lavorare in aree che insistono nel raggio di azione di laser</p>
---	--

### 3.3 Valutazione Dei Rischi Di Interferenza

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene aggiornato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso delle attività previste (**l'aggiornamento del DUVRI è a carico del RUP/Responsabile dell'U.O. che gestisce il contratto ed è sempre presente nell'intranet aziendale**).

Premesso che la circolare del Min. Lavoro 24/07 esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni.

**La presenza di ditte in appalto, in subappalto, o di lavoratori autonomi presenta caratteristiche particolari in materia di rischi professionali, legati in particolare:**

- **alla non conoscenza dei locali, dell'ambiente e delle attività svolte dal committente;**
- **alle possibili interferenze tra le attività del committente e quelle dell'appaltatore;**
- **alle possibili interferenze dovute all'utilizzo comune di macchinari, attrezzature, impianti e strutture, prodotti;**
- **alle possibili interferenze per la presenza contemporanea di più ditte in appalto.**

L'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nelle attività sopradette (attività svolte dalle imprese appaltatrici, utilizzo dei macchinari e delle sostanze/preparati chimici, acquisizione delle informazioni relative ai rischi specifici introdotte da ognuna di esse negli ambienti di lavoro), viene effettuata attraverso una loro attenta osservazione sia in fase preliminare sia durante l'attività lavorativa da parte del RUP/direttore esecuzione contratto, responsabile del contratto.

In questa sezione si è tenuto conto di quelle sorgenti che nel loro impiego possono provocare, obiettivamente, un potenziale rischio di esposizione di tipo infortunistico, o di rischi per la salute proveniente da pericoli da interferenze delle attività lavorative, qui di seguito elencate:

**3.3.1 Esecuzione di lavorazioni all'interno/all'esterno (tutte le aree anche tecniche) del luogo di lavoro durante l'orario di lavoro dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto (SI APPLICA SEMPRE).**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori, Responsabile U.O. che gestisce il contratto/direttore esecuzione del contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro previa verifica delle stesse.

Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni e/o confinamenti tali da impedire il passaggio a terzi e l'esposizione ingiustificata a rischi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Apporre segnaletica specifica.

**3.3.2 E' previsto l'accesso ai tetti costituiti da materiale non sufficientemente resistente.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rendere sicuro ed agevole l'accesso mediante l'impiego di mezzi appropriati, quali passerelle, trabattelli o scale con parapetto regolamentare e dotare i lavoratori di adeguati DPI (dispositivi di protezione anticaduta). E' vietato

**3.3.3 Circolazione e manovra con automezzi nelle aree esterne in presenza di altri veicoli, lavoratori o pedoni.**

Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente, impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

**3.3.4 E' previsto l'utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro anche per i lavoratori della impresa appaltatrice.**

I servizi igienici devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia. Tutti i lavoratori devono usare con cura e proprietà i locali, le installazioni e gli arredi dei servizi stessi.

**3.3.5 E' prevista una permanenza stabile dei lavoratori della impresa appaltatrice all'interno della Unità produttiva.**

Locali appositamente destinati a spogliatoi sono messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati.

I locali destinati a spogliatoio hanno una capacità sufficiente, sono possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze pericolose, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati. E' vietato utilizzare agenti chimici pericolosi ingiustificati, o modalità di lavoro che possano esporre a rischi specifici altri lavoratori; inoltre è vietato usare attrezzature non a norma e adottare comportamenti pericolosi.

**3.3.6 E' prevista la presenza di superfici di transito bagnate con rischio di scivolamento e/o cadute a livello.**

Le imprese appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento e impedire l'accesso.

**3.3.7 E' prevista la pulizia di finestre e/o lucernari con l'ausilio di scale, trabattelli o altri mezzi meccanici in presenza di lavoratori.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rendere sicuro ed agevole l'accesso mediante l'impiego di mezzi appropriati, quali passerelle, trabattelli o scale con parapetto regolamentare e dotare i lavoratori di adeguati DPI (dispositivi di protezione anticaduta).

**3.3.8 E' previsto l'allestimento di un'area delimitata destinata a deposito all'esterno della unità produttiva.**

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e/o non dovrà intralciare gli accessi, i passaggi, le vie di fuga esterne, i punti di raccolta e dovrà consentire il facile accesso dei mezzi di soccorso. In ogni caso dovrà rispettare le indicazioni del Responsabile Antincendio. E' vietato depositare materiali infiammabili in ambienti non dotati di necessarie resistenza al fuoco e idonee misure di prevenzione e protezione e in ogni caso senza nulla osta dell'Istat.

**3.3.9 E' previsto l'accesso a posti elevati di: edifici, parti di impianti, apparecchi, macchine, pali e/o simili.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rendere sicuro ed agevole l'accesso mediante l'impiego di mezzi appropriati, quali passerelle, trabattelli o scale con parapetto regolamentare e dotare i lavoratori di adeguati DPI (dispositivi di protezione anticaduta).

In caso di affidamento di lavori di manutenzione che prevedano l'accesso alle coperture, con altezza parapetti inferiore a m. 1,00 prevedere l'installazione di parapetti provvisori o di sistemi di trattenuta.



**3.3.10 E' previsto utilizzo di attrezzature e macchinari: di proprietà dell'impresa appaltatrice e utilizzati da lavoratori dell'impresa appaltatrice; di proprietà del committente e utilizzati dal personale dell'impresa appaltatrice.**

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo né ostruire o limitare le vie di esodo è responsabilità della ditta appaltatrice averne cura, e sovrintenderne l'utilizzo in modo da non arrecare danno a terzi e riporli correttamente non lasciandoli in aree non segnalate.

Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto. E' vietato l'uso di attrezzature non a norma. L'appaltatore non utilizza attrezzature, dotazioni non a norma.

Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs 81/08.

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice provvede affinché le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento.

Qualora le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano usate al di fuori della sede dell'unità produttiva devono essere accompagnate da un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo.

Il Datore di lavoro che concede in uso le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto deve attestare, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs 81/08.

Il datore di lavoro che concede in uso ad un altro datore di lavoro attrezzature di lavoro senza conduttore deve, al momento della cessione, attestarne il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza. Dovrà altresì acquisire e conservare agli atti per tutta la durata della concessione dell'attrezzatura una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08. Il D.L. della ditta appaltatrice prima di utilizzare le attrezzature messe a disposizione verifica le condizioni di sicurezza, segnalando al committente ogni anomalia e non procede all'uso fino alla eliminazione della non conformità.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchiature di potenza superiore ai 1.000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttori nonché di valvole omnipolari, escluso il neutro, per permettere l'inserimento della spina a circuito aperto. Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili e portatili devono essere alimentati solo da circuiti a bassa tensione e provvisti di libretto di

manutenzione e controllo e dichiarazione di conformità. Per i lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili a tensione superiore ai 220 V verso terra.

Nei lavori in luoghi o molto umidi od entro grandi masse metalliche è vietato l'uso di utensili a tensione superiore ai 50 V verso terra.

Gli utensili portatili, le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato, alimentati con tensione superiore ai 25 V verso terra se alternata e 50 V verso terra se continua, devono avere l'involucro metallico collegato a terra, e rispondere alle norme di legge.

Qualora venga rilevata qualunque anomalia da parte della ditta appaltatrice questa informa, immediatamente, il RUP e il direttore esecuzione del contratto per ripristinare le condizioni di sicurezza e non utilizza l'attrezzatura, materiali, dotazioni, ecc...

**3.3.11 Presenza di lavoratori che possono lavorare in aree "nascoste" o aree malmesse degli edifici (sottotetti, controsoffitti, sottopannellature, passaggi intercapedini, locali tecnici, ambienti allagati, deteriorati, pericolosi ecc) quali: l'addetto alla manutenzione; gli addetti alle pulizie.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro, previa verifica delle condizioni strutturali e di stabilità degli ambienti e del rispetto delle tutele di salute e sicurezza sul lavoro.

Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione, occorre verificare la presenza e la natura dei materiali oggetti di intervento, individuando eventualmente la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto. Se vi è il minimo dubbio sulla presenza di amianto in un materiale o in una costruzione, si devono sospendere le lavorazioni ed applicare le disposizioni di cui al Capo III Titolo IX del D.Lgs 81/08.

Inoltre devono essere ispezionate, preventivamente, le aree per la corretta adozione di misure di prevenzione e protezione, verificate le condizioni di sicurezza (rischi di caduta, scivolamento, inciampo, presenza di aperture pericolose non protette, assenza di parapetti strutture sporgenti con rischio urto, passaggi non protetti, lucernai, rischi di cadute dall'alto, rischi di schiacciamento, rischio elettrico, rischio chimico o biologico, ambienti allagati. Se necessario è possibile richiedere alla portineria trasmettenti per lavori isolati.

Sono vietate attività, e anche depositi, in aree pericolose e/o gravemente ammalorate con rischi di urto, caduta, schiacciamento, allagamento, elettrocuzione, crollo, taglio, caduta dall'alto, affogamento, cunicoli ecc. e in zone gravemente ammalorate con rischi di cedimenti strutturali, finché tali aree non sono preventivamente messe in sicurezza, definite idonee procedure di lavoro e misure di prevenzione e protezione specifiche (anche DPI) previa verifica del RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori e nulla osta dell'Ufficio Tecnico. Tali aree devono essere interdette e apposta segnaletica specifica. Inoltre devono essere immediatamente sospese le attività in attesa del ripristino delle condizioni di salute e sicurezza, avvisato immediatamente il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori e le figure coinvolte.

### **3.3.12 E' previsto l'utilizzo di impianti di illuminazione sussidiaria.**

Per l'impiego di lampade portatili devono essere utilizzate lampade elettriche a tensione non superiore ai 25 V verso terra.

### **3.3.13 Sono previste lavorazioni che possono comportare l'esposizione a fuliggine, catrame, pece di carbone, polvere di legno duro, anche in maniera indiretta, come può succedere ad esempio nel caso di lavoratori addetti alla manutenzione e alle pulizie.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori /Responsabile che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Nel caso che un'attività lavorativa di manutenzione preveda fuliggine, catrame, pece di carbone, polvere di legno duro, anche in maniera indiretta, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e svolte (come già in precedenza ribadito) in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei lavoratori della Struttura, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

### **3.3.14 E' previsto utilizzo di ascensori e/o montacarichi per la movimentazione di carrelli in comune con altri lavoratori.**

Non superare la portata e affollamento massimo dell'ascensore. Bloccare le ruote dei carrelli una volta entrati in cabina. Non manomettere/modificare in alcun modo gli impianti/attrezzature.

### **3.3.15 Sono previste lavorazioni in zone con pericolo di investimento dei lavoratori dell'impresa appaltatrice per transito di carrelli elevatori e/o mezzi in movimento in generale.**

Camminare lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti. Segnalare e segregare aree impedendo i passaggi con rischio di caduta di materiale. Non sostare in aree di transito con rischio di investimento.

### **3.3.16 Carico e scarico di materiali ed attrezzature.**

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro

spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). E' vietato l'uso di mezzi a motore (transpallet, muletti) ma consentito solo a spinta. Il materiale deve essere deposto in aree idonee secondo le indicazioni del RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori sentito il Responsabile antincendio e senza arrecare alcun ingombro, rischio di crollo, schiacciamento, caduta. Rischi elettrici da incendio.

**3.3.17 Sono previste lavorazioni con rischio di punture, perforazioni, tagli e/o abrasioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.18 Sono previste lavorazioni con rischio di urti, colpi, impatti e/o compressioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.19 E' previsto intralcio di vie di fuga o corridoi.**

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito. Individuare percorsi alternativi che garantiscano un sicuro ed efficace esodo di tutte le persone presenti nel luogo di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio. E' vietato intralciare/ostruire vie esodo. Le aree di intervento delle ditte appaltatrici devono essere ben separate e segnalate con apposta segnaletica.

**3.3.20 E' prevista temporanea disattivazione di specifiche misure di protezione antincendio quali: impianto rivelazione fumi; impianto allarme antincendio; impianto di spegnimento (idranti); impianto di spegnimento (naspi); impianto di illuminazione di sicurezza; bloccaggio in apertura di porte o serrande resistenti al fuoco REI;**

**realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco (REI); altri sistemi di spegnimento (estintori).**

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, dell'ufficio tecnico, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente. I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura ed è stata data informativa alle squadre di emergenza e al responsabile di sede.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Al termine dei lavori/lavorazioni, il sistema di rivelazione ed allarme in particolare e tutti gli impianti di protezione antincendio in generale, e devono essere provati.

Per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. E' vietato alterare in alcun modo, senza autorizzazione dell'Istat (ufficio tecnico) le caratteristiche protettive, tecniche o tecnologiche di strutture o impianti.

**3.3.21 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze estremamente infiammabili, facilmente infiammabili e/o infiammabili.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Immagazzinamento dei materiali infiammabili deve avvenire in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco, e, dove praticabile, conservazione della scorta per l'uso giornaliero in contenitori appositi. In ogni caso nelle sedi Istat è vietato.

Le sostanze infiammabili, quando possibile, devono essere sostituite con altre meno pericolose (per esempio adesivi a base minerale dovrebbero essere sostituiti con altri a base acquosa).

**3.3.22 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di agenti chimici pericolosi quali ad esempio vernici, smalti, siliconi, gas, detergenti, sostanze irritanti, disinfettanti, disinfestanti.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo (fuori orario di lavoro). E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i kit di assorbimento che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili). Evitare di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. Tutti i prodotti devono essere conservati e stoccati sotto chiave secondo le indicazioni della SDS e nella condizione di rischio irrilevante/basso.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Prima di restituire l'area a Istat è necessario verificare l'assenza di eventuali residui di ACP nelle superfici o in aree, se necessario areare bene gli ambienti, rimuovere eventuali tracce dalle superfici fino a completa eliminazione. Le imprese appaltatrici devono fornire preventivamente le schede di sicurezza aggiornate a regolamento REACH del 2006 ed CLP n. 1272 al committente che può chiedere la sostituzione di prodotti pericolosi e operare in modo da non esporre altri lavoratori ai rischi specifici della propria attività.

### **3.3.23 Sono previste attività con presenza di sostanze nocive quali: aerosol; gas; vapori; polveri e fibre; getti e schizzi.**

Nel caso che un'attività lavorativa di manutenzione preveda lo svilupparsi di polveri e fibre, aerosol, gas, vapori, getti o schizzi, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e svolte (come già in precedenza ribadito) in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei lavoratori della Struttura, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire e confinare le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e teli e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la

presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.24 E' previsto accumulo di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo, di materiali combustibili e/o depositi di avanzi delle lavorazioni, quali carta od altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.

Dove è possibile, occorre che il quantitativo dei materiali infiammabili o facilmente combustibili sia limitato a quello strettamente necessario per la normale conduzione dell'attività e tenuto lontano dalle vie di esodo.

I quantitativi in eccedenza devono essere depositati in appositi locali od aree destinate unicamente a tale scopo.

Il deposito di materiali infiammabili deve essere realizzato in luogo isolato o in locale separato dal restante tramite strutture resistenti al fuoco e vani di comunicazione muniti di porte resistenti al fuoco. Sostituire prodotti infiammabili con altri meno pericolosi.

**3.3.25 E' prevista movimentazione manuale dei carichi.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle aree di lavoro, dovranno essere concordate con il RUP e il Responsabile di Sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati evitando in ogni modo interferenze con altre lavorazioni e ostruzioni delle vie di circolazione o esodo. Garantendo la solidità e stabilità dei materiali e della loro collocazione. La movimentazione deve avvenire con ausili a norma non motorizzati e dotati di certificazione e documentazione.

**3.3.26 E' prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento all'interno della Struttura, dovranno essere concordate con il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto, le modalità di comportamento in funzione dei segnali utilizzati ai fini della sicurezza. In ambienti Istat è vietato l'uso di muletti, macchinari a motore mobili o altro.

**3.3.27 E' prevista l'effettuazione di lavori in quota con rischio di cadute del lavoratore, di oggetti e/o materiali dall'alto.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Per interventi eseguiti in quota durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree sottostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

E' obbligatorio l'uso di DPI anticaduta. E' necessario che il RUP verifichi i passaggi in modo da impedire inciampi, cadute, scivolamenti.

**3.3.28 E' previsto utilizzo di trabattelli e/o piattaforme elevatrici.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Interdizione delle aree sottostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Uso di DPI anticaduta.

**3.3.29 Presenza di lavoratori poco formati, informati e addestrati all'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali pericolosi.**

I lavoratori che usano macchinari, attrezzature o manipolano sostanze infiammabili o chimiche pericolose devono essere adeguatamente addestrati sulle misure di sicurezza da osservare.

I lavoratori devono essere anche a conoscenza delle proprietà delle sostanze e delle circostanze che possono incrementare il rischio per la sicurezza (di incendio) o per la salute, nonché delle misure da adottare in caso di emergenza ricomprese nel piano di emergenza aziendale.

**3.3.30 Sono possibili interventi straordinari di lavorazioni non programmate; Possibile sovrapposizione dei tempi di esecuzione di lavori/lavorazioni non programmati in precedenza; Possibile slittamento di orario di intervento e/o di lavoro rispetto a quello prestabilito.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti la sovrapposizione e le interferenze con altre lavorazioni, valutandone i rischi e predisponendo le relative misure per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenze con un preposto della committenza. Al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.



Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.31 E' prevista temporanea interruzione dell'impianto di: condizionamento, riscaldamento, idraulico ecc...**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (ufficio tecnico LTA), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

**3.3.32 Sono previste attività con presenza di: campi elettromagnetici.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (RUP), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente.

Prima dell'attività: segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione. Tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni. Tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI. Durante l'attività gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato. Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori/lavorazioni stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

**3.3.33 Sono previste attività con produzione di: rumore o vibrazioni in genere.**

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, effettuare

il confinamento e l'isolamento acustico, l'eventuale desolidizzazione dei macchinari della sorgente di vibrazione dalle strutture portanti, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Effettuare le lavorazioni in orari a minor impatto

**3.3.34 Sono previste attività in lavoro notturno ed in presenza di freddo.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con il RUP/Responsabile che gestisce il contratto, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, con particolare attenzione alle misure in caso di emergenza (uscite di sicurezza, illuminazione di sicurezza, estintori ecc).

**3.3.35 Sono previste attività che possono esporre i lavoratori ad agenti biologici e microrganismi in grado di provocare infezioni.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite tutte quelle procedure atte ad eliminare il possibile rischio biologico, come esplicito di seguito riportato:

Effettuare la disinfezione dei materiali a possibile rischio biologico con agenti specifici. Per quanto possibile, gli interventi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti o liquidi a possibile rischio biologico, devono avvenire secondo specifiche modalità operative, in condizioni di sicurezza e utilizzando contenitori adeguati e identificabili.

Gli interventi devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze ad alcun rischio di esposizione.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare i contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Eventuali presenze di organismi infestanti devono essere evitate attuando programmi di disinfestazione efficaci e fuori l'orario di lavoro o in aree ove non sussista personale.

E' fatto obbligo ai lavoratori incaricati del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti o liquidi a possibile rischio biologico, segnalare tempestivamente al preposto l'eventuale incidente.

**3.3.36 Sono previste attività che possono esporre ad amianto.**

L'Istituto ha comunicato alla ditta i risultati del censimento dell'amianto come da relazione della ASL di Viterbo o della proprietà che ha evidenziato una situazione complessivamente sotto controllo anche in considerazione del fatto che la maggior parte dell'amianto presente risulta legato a matrice compatta e quindi con un basso indice di rilascio. Dovranno essere evitati contatti e/o urti accidentali con tali materiali al fine di non provocare danneggiamenti,

In caso si prevedessero lavori e/o qualora fosse necessario eseguire lavori su elementi per i quali è stata rilevata la presenza di amianto, dovrà essere preventivamente interessato il funzionario incaricato come responsabile per l'amianto per il programma di custodia, controllo e manutenzione per valutare lo stato di conservazione e si dovrà provvedere alle operazioni di bonifica che si rendessero necessarie esclusivamente con idonea impresa abilitata e previa l'approvazione del piano di lavoro da parte dell'organo competente.

**3.3.37 Sono previste lavorazioni su linee o apparecchiature elettriche, telefoniche, fibre ottiche e cavi.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro coordinandosi con l'Ufficio tecnico e l'Ufficio reti e telecomunicazioni.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite tutte le procedure atte ad eliminare il possibile rischio elettrico, devono essere acquisite dal committente (tramite l'Ufficio Tecnico), tutte le informazioni tecniche necessarie ad evitare il rischio di elettrocuzione (schemi elettrici, funzionamento di impianti, presenza di impianti), devono essere adottate misure di prevenzione e protezione specifiche atte a evitare il contatto con parti elettriche alimentate o cariche. Devono essere predisposte misure specifiche in funzione della lavorazione che si deve effettuare. L'ufficio tecnico LTA deve fornire preventivamente tutte le informazioni tecniche su impianti, attrezzature, tubazioni, solai, presidi, dispositivi, quadri ecc. e ogni altro elemento necessario allo svolgimento in sicurezza, dell'attività ed essere informato su ogni attività/modifica sugli impianti.

Sono vietate lavorazioni in presenza di personale Istat. Devono essere previste misure di sicurezza specifiche per impedire contatto con parti alimentate, corto circuiti, archi elettrici, rischi incendio/esplosioni.

Eventuali modifiche degli impianti devono essere concordate e autorizzate dall'Ufficio tecnico e deve essere fornita ad esso tutta la documentazione prevista di legge, certificazioni, conformità, ecc.

**3.3.38 Sono previste attività con presenza di ROA.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (RUP), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente.

Prima dell'attività: segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione. Tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni. Tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

Durante l'attività gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato. Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori/lavorazioni stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Nel caso di sorgenti laser non esporsi mai alla radiazione emessa dalla sorgente senza apposite di protezioni.

**3.3.39 Sono previsti lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile o altri lavori edili. Sono previste attività di lavori/cantieri.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (RUP), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente.

Prima dell'attività: segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione. Tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione. Le aree devono essere ben segregate, segnalate, non devono essere diffuse in aree circondate da polveri, rumori, ACP, vibrazioni, non devono essere esposti a rischi del cantiere i lavoratori che operano in zone limitrofe. Il cantiere non deve ostruire vie di esodo o passaggi, non deve recare danni strumentali all'edificio o agli impianti. Nei casi previsti devono essere nominate tutte le figure previste dalla norma CSE, direttore lavori ecc... Il RUP vigila sul rispetto di dette norme. L'attività deve essere coordinata con LTA/B e devono essere acquisite tutte le informazioni necessarie a impedire danni e a esporre i lavoratori a rischi o a danneggiare le strutture. Devono installare tutte le opere provvisorie a protezione dei lavoratori ISTAT (mantovane, parapetti, segregazioni, segnaletica, cartellonistica, impediti depositi pericolosi). Effettuare tutte le verifiche tecniche e strutturali preventive e degli apparati con il RUP per non arrecare danni all'Istituto ai lavoratori. Acquisire tutte le informazioni necessarie per ridurre al massimo i rischi inferenziali

Applicazione della normativa vigente in materia di cantieri temporanei o mobili con la redazione a seconda delle circostanze del piano operativo di sicurezza (POS), e/o il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.40 Misure di Prevenzione e Protezione atte a ridurre i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori, in caso di interventi nuovi, non programmati o straordinari.**

In caso di interventi straordinari, sovrapposizione dei tempi di esecuzione di lavori/lavorazioni non programmati in precedenza, slittamento di orario di intervento e/o lavoro, affidamento di lavori/lavorazioni a una nuova impresa appaltatrice/subappaltatrice, l'Appaltatore, insieme al RUP/Responsabile che gestisce il contratto, dovrà effettuare un nuovo sopralluogo, prendendo attenta visione dei luoghi di lavoro, verificando se ci sono ulteriori rischi da interferenze ed individuando tutte quelle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Suddetta nuova diversa valutazione deve essere utilizzata per la stesura di un DUVRI aggiornato.

Rischi ricorrenti diversi da quelli già riportati nel precedente paragrafo che, se individuati, porterebbero a mettere in atto nuove misure di prevenzione e protezione, vengono di seguito elencati:

**3.3.41 L'impresa appaltatrice intende avvalersi per la prestazione dell'opera di eventuali subappaltatori.**

Verificare l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, richiedendo il rilascio di una autocertificazione in merito al possesso dei requisiti e la consegna del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industrie ed Artigianato. Comunicare al Committente il nominativo di subappaltatori, cooperando e coordinando le varie operazioni tra i datori di lavoro.

**3.3.42 Gli interventi della impresa appaltatrice comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili.**

L'attuazione degli interventi di manutenzione non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non assoggettati all'intervento.

**3.3.43 E' prevista la presenza temporanea di sovraccarichi sui solai in misura superiore al limite consentito.**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questo dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica dell'intervento.

**3.3.44 Sono previsti lavori/lavorazioni in ambienti con presenza sospetta di inquinamenti quali: pozzi neri, fogne, camini, fosse, condutture, caldaie e simili.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Accertare preventivamente, ove esiste la possibilità di rilascio di gas deleteri, l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori. Risanare preventivamente l'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei. I lavoratori devono essere legati con cintura di sicurezza, vigilati per tutta la durata del lavoro e, ove occorra, forniti di apparecchi di protezione (autorespiratori). L'apertura di accesso a detti luoghi deve avere dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi.

**3.3.45 E' previsto accesso all'interno della Unità Produttiva di automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici.**

Gli automezzi delle imprese appaltatrici dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta e nelle autorimesse delle sedi di lavoro a velocità estremamente ridotta tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, le imprese appaltatrici porranno la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

Interdizione delle aree circostante la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

**3.3.46 Sono previste lavorazioni con probabili proiezione di schegge o altro con rischio di colpire gli altri lavoratori e/o pubblico presente.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori /Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.47 E' prevista la: presenza di scintille dovute a processi di lavoro, quali taglio, affilatura; presenza di sorgenti di calore causate da attriti; presenza di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica; presenza di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro e verificato quanto segue:

- ✓ Rispetto dell'ordine e della pulizia.
- ✓ Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.
- ✓ Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.48 Sono previste effettuazioni di lavoro a caldo (saldatura, taglio alla fiamma, uso di fiamme libere) o sono utilizzati generatori di calore.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro e verificato quanto segue:

- ✓ Divieto dell'uso di fiamme libere nelle aree ad alto rischio.
- ✓ Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori/lavorazioni medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. L'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ✓ Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
- ✓ I generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori. Speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili (p.e. l'impiego di oli e grassi in apparecchi di cottura).
- ✓ I luoghi dove si effettuano lavori di saldatura o di taglio alla fiamma, devono essere ben Areati, tenuti liberi da materiali combustibili ed è necessario tenere sotto controllo le eventuali scintille.

- ✓ I bruciatori dei generatori di calore devono essere utilizzati e mantenuti in efficienza secondo le istruzioni del costruttore.
- ✓ Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

### **3.3.49 Sono previsti lavori/lavorazioni su impianti di adduzione gas combustibile.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori o ha consentito l'accesso alle aree di lavoro e verificato quanto segue.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (ufficio tecnico LTA), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente e di fornire tutte le informazioni necessarie; al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **3.3.50 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze cancerogene e/o mutagene.**

Non possono essere utilizzate sostanze cancerogene e/o mutagene; devono essere sostituite con sostanze, preparati o procedimenti che nelle condizioni in cui vengono utilizzati non sono nocivi per la salute dei lavoratori.

### **3.3.51 Sono possibili lavorazioni in luoghi con presenza anche non in vista di: materiali termo-isolanti (artificiali) di rivestimento di pareti e solai applicati a spruzzo o a cazzuola; presenza di lana di vetro, roccia e fibre minerali artificiali in controsoffitti, pareti mobili, intercapedini ecc. ; rivestimenti isolanti di tubi e caldaie; coperture in cemento amianto; tessuti, carta e pannelli ignifughi; pavimenti in vinil-amianto (linoleum); guarnizioni di apparecchiature (caldaie e forni); prodotti in amianto-cemento detti anche fibrocemento o eternit (tettoie, canne fumarie, serbatoi, cassoni, vasi d'espansione ecc); materiali per l'isolamento.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione, occorre che l'appaltatore verifichi la presenza e la natura dei materiali oggetto di intervento e predisponga tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie quali, confinamento, segregazione, utilizzo di DPI respiratori e cutanei e pulizia dell'area ad umido; inoltre tali lavorazioni dovranno avvenire in assenza di altro personale. Dovrà essere anche verificata, dall'appaltatore, la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto. Se vi è il minimo dubbio sulla presenza di amianto in un materiale o in una costruzione, si devono sospendere le lavorazioni ed applicare le disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs 81/08.



### **3.3.52 Sono previsti lavori in prossimità di linee aeree o apparecchiature con parti attive non protette.**

Non possono essere eseguiti tali tipi di lavoro/lavorazioni. Tali lavorazioni possono essere eseguite purché siano rispettate le distanze minime di cui alla Tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs 81/08 e siano adottate le disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi. Tali misure consistono nel proteggere il posto di lavoro utilizzando, ad esempio, fogli e cartoni isolanti, guanti elettrici, pedane o tappeti isolanti, in modo da impedire qualsiasi contatto accidentale. Vanno usati sempre attrezzi o mezzi di protezione opportunamente isolati ed in efficiente stato di conservazione e soprattutto vanno sempre osservate scrupolosamente le norme di esercizio e di sicurezza prescritte per i lavori elettrici ed in particolare per quelli che vengono effettuati in condizioni tali da richiedere da parte dell'elettricista la massima attenzione.

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (ufficio tecnico LTA), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

### **3.3.53 E' previsto impiego di apparecchiature elettriche di potenza superiore a 1000 W.**

L'impresa deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore e la presa, siano compatibili con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica dell'edificio senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.

### **3.3.54 Sono previsti lavori su cabine o apparecchiature elettriche.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori /Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

E' vietato eseguire lavori sotto tensione. I lavoratori devono ricevere istruzioni sul corretto uso delle attrezzature e degli impianti elettrici dall'ufficio tecnico LTA

Nel caso debba provvedersi ad una alimentazione provvisoria di una apparecchiatura elettrica, il cavo elettrico deve avere la lunghezza strettamente necessaria ed essere posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti.

Le riparazioni elettriche devono essere effettuate da personale competente e qualificato. I materiali facilmente combustibili ed infiammabili non devono essere ubicati in prossimità di apparecchi di illuminazione, in particolare dove si effettuano travasi di liquidi.

Le ditte di manutenzione devono: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e alle caratteristiche dell'impianto; non fare uso di ciabatte multi presa, cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose o di altri dispositivi non a norma.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere preventivamente comunicato al committente (Ufficio Tecnico) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato) solo dopo nullaosta dell'Ufficio Tecnico.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti o caldo bagno ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati dall'ufficio tecnico LTA.

Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

**3.3.55 Sono previsti cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di: opere fisse, permanenti o temporanee in muratura; opere fisse, permanenti o temporanee in cemento armato; opere fisse, permanenti o temporanee in metallo; opere fisse, permanenti o temporanee in legno o in altri materiali; linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici; opere stradali; opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.**

Applicazione della normativa vigente in materia di cantieri temporanei o mobili con la redazione a seconda delle circostanze del piano operativo di sicurezza (POS), e/o il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. In caso di affidamento di lavori di manutenzione che prevedano l'accesso alle coperture, con altezza parapetti inferiore a m. 1,00 prevedere l'installazione di parapetti provvisori o di sistemi di trattenuta (sede P.zza Indipendenza e ove necessario)

### **3.3.56 Sono previste interruzioni nella fornitura di: energia elettrica; acqua; gas; rete dati; linea telefonica.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio, sempre in accordo con l'Ufficio Tecnico

### **3.3.57 Sono previste attività con l'uso di postazioni di lavoro ed attrezzature del committente.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

La ditta appaltatrice, prima di iniziare la fornitura o attività, verificherà il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza (tramite proprio RSPP) per le proprie attività lavorative, richiedendo eventualmente al RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori le azioni correttive necessarie.

Obbligo di uso di attrezzature a norma e in perfetto stato.

**3.3.58**

**Sono previste lavorazioni su impianti: idraulici, aeralici, antincendio, termico, distribuzione gas, ecc.**

I lavori/lavorazioni possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori ha consentito l'accesso alle aree di lavoro coordinandosi con l'Ufficio tecnico e l'Ufficio reti e telecomunicazioni.

Prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni devono essere eseguite tutte le procedure atte ad eliminare il possibili rischi, devono essere acquisite dal committente (tramite l'Ufficio Tecnico), tutte le informazioni tecniche necessarie ad evitare il rischio per la salute e la sicurezza (schemi impiantistici, funzionamento di impianti, presenza di impianti), devono essere adottate misure di prevenzione e protezione specifiche atte a evitare il contatto diretto. Devono essere predisposte misure specifiche in funzione della lavorazione che si deve effettuare. L'ufficio tecnico LTA deve fornire preventivamente tutte le informazioni tecniche su impianti, attrezzature, tubazioni, solai, presidi, dispositivi, quadri ecc. e ogni altro elemento necessario allo svolgimento in sicurezza, dell'attività ed essere informato su ogni attività/modifica sugli impianti.

Sono vietate lavorazioni in presenza di personale Istat. Devono essere previste misure di sicurezza specifiche per impedire contatto diretto con parti pericolose.

Eventuali modifiche degli impianti devono essere concordate e autorizzate dall'Ufficio tecnico e deve essere fornita ad esso tutta la documentazione prevista di legge, certificazioni, conformità, ecc.

#### **4 Definizione dei costi della sicurezza da interferenze**

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *"adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori/lavorazioni (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore ha indicato obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante ha valutato, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o dove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, la Committenza potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

L'esplicitazione dei costi succitati è riportata nelle dichiarazioni fornite dalle singole aziende allegate al presente documento.

## **5 Norme obbligatorie di comportamento per il personale dell'appaltatore**

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Istituto ISTAT.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza. Nelle zone autorizzate al traffico veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica e il codice della strada.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, etc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) È obbligatorio attenersi alle indicazioni segnaletiche.
- f) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- g) È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- h) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il RUP/Responsabile del Contratto, Direttore dei Lavori, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti. È vietato trattenersi negli ambienti al di fuori dell'orario stabilito con il committente.
- i) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, etc.
- j) È vietato effettuare qualunque manovra non autorizzata.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L. 123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;

- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

### 5.1 Divieto di fumo

Ai sensi della Normativa Vigente (L. 3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE IN TUTTE LE AREE DELL' ISTITUTO**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

### 5.2 Locali ed aree a rischio specifico

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. L'ufficio tecnico LTA fornisce al personale autorizzato tutte le informazioni su impianti, attrezzature, presidi e ogni altra informazione necessaria all'espletamento dell'appalto in sicurezza.

### 5.3 Rispetto dell'utenza

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.






### 5.4 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente

comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

Ogni appaltatore deve ridurre il più possibile i rischi interferenziali operando in assenza di altri lavoratori (ove possibile), deve apporre idonea segnaletica informativa e segregare le aree di lavoro.



## **6 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **6.1 Rischi strutturali**

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

**Negli ambienti uso magazzino, archivi e, torre biblioteca, le misure tecniche di prevenzione sono le seguenti:**

- Cadute dall'alto

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati. Nei casi Istat, per lavori occasionali e di breve durata, possono essere utilizzati idonei dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto.

Le attrezzature utilizzate per svolgere attività sopraelevate rispetto al piano di calpestio devono possedere i necessari requisiti di sicurezza e di stabilità al fine di evitare la caduta delle persone. I depositi di materiale devono essere realizzati in modo da evitare che l'accesso per la loro manipolazione possa comportare livelli di caduta superiori ai 2 metri.

Nell'esecuzione di attività di pulizia dei locali o degli arredi e delle attrezzature o mezzi meccanici è necessario utilizzare attrezzature autonomamente stabili, con accesso agevole e sicuro provviste di parapetti (es. scale a castello, trabattelli).

- Urti, colpi, impatti, compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione e non ostacolare la normale viabilità. Gli arredi e le attrezzature dei locali comunque adibiti a posti di lavoro, devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone.

- Punture, tagli, abrasioni

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), come nei lavori di formazione dei depositi, di carico scarico materiali e nei lavori di pulizia e manutenzione devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, etc.).

- Scivolamenti, cadute a livello

I pavimenti degli ambienti e luoghi di lavoro devono avere caratteristiche ed essere mantenuti in modo da evitare il rischio di scivolamento e inciampo.

I percorsi pedonali interni ai luoghi di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro, capaci di ostacolare il cammino degli operatori. Le vie d'accesso ai luoghi di lavoro e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

- Elettrici

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.

Qualunque modifica all'impianto elettrico degli impianti fissi deve essere progettata; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato, che deve rilasciare la dichiarazione di conformità.

Le prese di corrente devono essere localizzate in modo da non costituire intralcio alla normale circolazione o attività lavorativa e da non essere danneggiate.

Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.

E' opportuno formulare apposite e dettagliate istruzioni scritte per l'uso degli impianti elettrici. L'ufficio tecnico LTA deve fornire alle ditte autorizzate tutte le informazioni necessarie ad effettuare l'appalto in sicurezza rispetto ad impianti, attrezzature ecc.

- Radiazioni non ionizzanti (affaticamento degli occhi)

L'utilizzo delle fotocopiatrici, eliocopiatrici e videoterminali può comportare malattie agli occhi, anche solo per affaticamento: pertanto è necessario richiamare con avvisi le disposizioni d'uso delle suddette attrezzature. Gli addetti devono essere adeguatamente informati, dotati di DPI idonei (occhiali) e, ove del caso, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

- Rumore

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili.

In generale le attività più rumorose sono quelle di movimentazione dei carichi e di pulizia con mezzi meccanici, che peraltro non comportano ancora particolari azioni di tutela. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si deve provvedere affinché il personale sia convenientemente informato, anche mediante l'installazione di una idonea segnaletica e, ove del caso, della delimitazione provvisoria dell'area interessata.

- Cesoimento, stritolamento

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di

rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

- Caduta materiale dall'alto

Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

In alcuni casi i dispositivi di trattenuta o di arresto possono risultare insufficienti anche solo per cause accidentali. In tali situazioni gli addetti devono fare uso di casco di protezione personale.

- Investimento

Per l'accesso degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri. Deve essere comunque sempre controllato l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

All'interno dell'ambiente di lavoro (magazzino, ecc.) la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in buone condizioni.

- Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti. (medico competente).

- Polveri, fibre

Durante le operazioni di pulizia dei locali, delle attrezzature e dei mezzi meccanici, nonché la sostituzione dei toner, non devono essere presenti lavoratori al contorno e si deve evitare l'emissione di polveri e la diffusione delle stesse utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le eventuali polveri captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei, quali grembiuli, occhiali, guanti, mascherine monouso.

- Getti, schizzi

Durante le attività (ad esempio nelle operazioni di manutenzione delle macchine e degli impianti) i lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici pericolosi (ad esempio oli minerali e derivati); in tal caso devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Gli addetti devono altresì indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI e, ove del caso, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

- Gas, vapori

Nei lavori a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute, devono essere adottati provvedimenti atti a impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria

superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. La diminuzione della concentrazione può anche essere ottenuta con mezzi di ventilazione generale o con mezzi di aspirazione localizzata seguita da abbattimento.

Qualora non sia possibile assicurare una efficace aerazione ed una completa bonifica, gli addetti ai lavori devono essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuali per la protezione delle vie respiratorie.

## 6.2 Rischio elettrico

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

### 6.2.1 Norme precauzionali

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. La ditta appaltatrice deve richiedere preventivamente all'ufficio tecnico LTA tutte le informazioni necessarie per l'espletamento dell'appalto in sicurezza circa impianti, attrezzature, ecc..., concordando le modalità operative

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, etc.) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, etc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie

rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, etc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite);
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina;

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio. Non effettuare interventi su impianti, attrezzature, se non da autorizzazione del committente limitatamente all'appalto e dopo aver ricevuto tutte le informazioni necessarie dall'ufficio tecnico LTA.

### 6.3 Rischio di incendio



L'Azienda è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza descritto nel Piano di emergenza e sicurezza PES, che viene reso disponibile nelle riunioni di coordinamento. Tutte le imprese appaltatrici devono rispettare il PES fornito loro con il Duvri e sempre presente presso le guardiole ed i Responsabili di sede. Le ditte appaltatrici adottano i comportamenti previsti nel PES.

#### 6.3.1 Sistema di comunicazione d'emergenza

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, etc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni azienda.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza e predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;

- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

#### 6.4 Rischio biologico

Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose



(congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti, depositi di acqua stagnante (legionella ecc.). Non ci deve essere contatto con acqua

stagnante se prima non è stata fatta una disinfezione con ipoclorito di sodio.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

## **7 Comportamenti generali**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori/lavorazioni le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

### **Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il medico competente.

### **Note relative ad eventi particolari dell'Istituto:**

Oltre a quanto descritto al cap. 7, in occasione di attività particolari, come ad es. le gare di appalto per i Censimenti, nelle quali è prevista a cura dell'Appaltatore, la consegna ed immagazzinamento con movimentazione dei carichi sia manuale che con ausilio di macchine ed attrezzature, in ambienti dell'Istituto (**magazzini, archivi, biblioteca ecc.**) si definiscono le seguenti procedure di dettaglio:

- il piano logistico di consegna in ambienti Istat, deve essere preventivamente coordinato dal responsabile Istat del contratto, dal referente del Fornitore/Appaltatore e dal Servizio Logistico per il tramite dei responsabili di sede;
- la fase di consegna deve prevedere preliminarmente, il fermo delle attività logistiche dell'Istituto all'interno dei magazzini o quant'altro previsto, al fine di evitare interferenze;
- il personale del Fornitore/Appaltatore addetto alle lavorazioni di posizionamento/spostamento/rimozione colli negli scaffali Istat, dovrà essere addestrato alla movimentazione dei carichi;
- è assolutamente vietato, da parte del Fornitore/Appaltatore, introdurre rischi non strettamente collegati alla propria attività oggetto dell'appalto, che possano ledere in alcun modo l'Istituto.
- è vietato l'uso dei muletti.
- la ditta appaltatrice dovrà utilizzare unicamente attrezzature a norma, detenerne la responsabilità e il controllo durante tutta l'attività con procedure specifiche, inoltre dovrà, in via preventiva con sopralluogo mirato con il referente Istat (responsabile del contratto) acquisire tutte le informazioni tecniche sia di

ambienti e impianti che di machine e attrezzature con le quali può interagire, se necessario anche copia dei libretti di uso e manutenzione (archivi rotanti, compattatori, ecc.).

È necessario controllare inoltre, i seguenti parametri ambientali:

#### Circolazione e movimentazione dei mezzi ove previsto

- Le aree destinate ad ospitare i percorsi siano sufficientemente solide e adeguate per la stabilità dei mezzi.
- I percorsi carrabili interni ed esterni vanno delineati, segnalati e mantenuti liberi da ostacoli.
- I percorsi vanno mantenuti opportunamente distanziati dalle uscite pedonali.
- Dove necessario occorre segnalare i limiti di altezza e di sagoma; i dislivelli dei pavimenti devono essere raccordati con una pendenza non superiore al 10%.
- La circolazione dei mezzi di trasporto e di sollevamento-trasporto va regolamentata con idonea segnaletica (limite velocità, senso di marcia, ecc.).

#### Circolazione pedonale

- I percorsi pedonali devono avere una larghezza non inferiore ai 60 cm, salvo che le attività svolte, il numero di persone impiegate o la presenza contemporanea di mezzi di trasporto non richiedano un passaggio più ampio.
- I percorsi pedonali devono essere segnalati con striscia gialla continua sul pavimento antisdrucchiabile e mantenuti liberi da ostacoli. Tali percorsi devono essere previsti a distanza di sicurezza da attrezzature e posti di lavoro.
- Gli spazi e i percorsi sia interni che esterni esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto devono essere protetti.
- Le scale fisse a gradini vanno munite di regolari parapetti.
- Non devono essere presenti nelle aree del magazzino aperture nel suolo non protette.

#### Scaffali

- Gli scaffali devono essere ben fissati e vanno rese note le portate dei singoli ripiani.
- L'utilizzo degli scaffali deve risultare agevole e sicuro anche riguardo l'impiego di eventuali accessori (scale, sgabelli, ecc.).

#### Accatastamento materiali

- L'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento, dello spazio necessario per i movimenti e dalla necessità di accedere per l'imbraco.
- Le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni.
- Le cataste non devono invadere le vie di transito e di esodo.



- Evitare di salire direttamente sulle cataste o parti instabili.
- Nell'eseguire gli accatastamenti accertare la planarità del piano di appoggio.
- Le scorte di reattivi e solventi vanno tenuti in un area fresca, aerata e protetta dalle radiazioni solari.
- Non fumare o usare fiamme libere.

**Note relative alla presenza di impianti particolari dell'Istituto (trasformatori di potenza presso le sedi):**

**Balbo:** Possibile rischio per presenza trasformatore di potenza posizionato in corridoio archivio storico al piano seminterrato.

Il committente, tramite la DCAP LTA trasferisce all'appaltatore tutte le informazioni e documentazione tecnica necessaria all'espletamento del contratto e alla corretta segregazione e manutenzione in sicurezza delle macchine ed impianti.

**Liegi:** Possibile rischio per presenza trasformatore di potenza in locale tecnico stazione di pressurizzazione gruppo antincendio e riserva idrica.

Il trasformatore in uso provvisorio in attesa dei lavori/lavorazioni di rifacimento impianti elettrici ai piani uso ufficio, è attualmente segregato da struttura di tamponamento mobile.

In detto locale non è previsto accesso di personale Istat, ma solo della ditta di manutenzione in appalto.

Il committente, tramite la DCAP LTA trasferisce all'appaltatore tutte le informazioni e documentazione tecnica necessaria all'espletamento del contratto.

**Depretis 74b:** Possibile rischio per presenza di trasformatore di potenza in locale sottoscala.

La DCAP LTA informa che il trasformatore è utilizzato per la funzionalità dell'impianto VRV (riscaldamento e raffrescamento della sede); l'impianto VRV è stato eseguito in parte ed è da completare.

Il committente, tramite la DCAP LTA trasferisce all'appaltatore tutte le informazioni e documentazione tecnica necessaria all'espletamento del contratto e alla corretta segregazione e manutenzione in sicurezza della macchina.

**Note relative all'esposizione ROA (laser)**

E' vietato esporsi a laser senza protezioni

## 7.1 Rischio chimico

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta irrilevante per la salute e basso per la sicurezza per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)

- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

#### **Alcune note particolari**

- se è necessario l'ingresso in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose e il livello di rischio non è irrilevante o basso si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione e in ogni caso non devono essere esposti lavoratori Istat;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche dell'ISTAT;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici:
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel settore, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

### **7.2 Dispositivi di protezione individuale**

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei



rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi posso essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza.

### **7.3 Rischio amianto**

L'Istituto ha comunicato alla ditta i risultati del censimento dell'amianto come da relazione della ASL di Viterbo che ha evidenziato una situazione complessivamente sotto controllo anche in considerazione del fatto che la maggior parte dell'amianto presente risulta legato a matrice compatta e quindi con un basso indice di rilascio. Dovranno essere evitati contatti e/o urti accidentali con tali materiali al fine di non provocarne danneggiamenti,

In caso si prevedessero lavori e/o qualora fosse necessario eseguire lavori su elementi per i quali è stata rilevata la presenza di amianto, dovrà essere preventivamente interessato il funzionario incaricato come responsabile per l'amianto per il programma di custodia, controllo e manutenzione per valutare lo stato di conservazione e si dovrà provvedere alle operazioni di bonifica che si rendessero necessarie esclusivamente con idonea impresa abilitata e previa l'approvazione del piano di lavoro da parte dell'organo competente.

## **8 Spese generali per la sicurezza sostenute da ISTAT**

### **8.1 Stima dei costi della sicurezza**

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

